

L'impatto del Covid-19 sul capitale sociale e sulla condizione occupazionale dei cittadini bolognesi

Indagine demoscopica sulla popolazione residente nel Comune e nella Città Metropolitana di Bologna



2 NOVEMBRE 2020

Sezione A:

Caratteristiche socio-demografiche e composizione del campione



Nota metodologica

L'indagine quantitativa qui analizzata è stata condotta mediante una rilevazione con metodo misto CATI-CAWI (*Computer Assisted Telephone Interview - Computer Assisted Web Interview*), su un campione complessivo di 2.000 soggetti maggiorenni residenti nell'area metropolitana di Bologna seguendo un piano di campionamento che prevedeva la stratificazione per zona di residenza (suddivisa in Comune di Bologna, Cintura, Pianura e Collina-montagna) e quote per età e genere per il campione principale di 1.500 soggetti e due sovra campionamenti di 250 soggetti ognuno per i segmenti «donne 35-49 anni» e «giovani under 34». Sono quindi state eseguite 3 diverse procedure di post-stratificazione per ponderare il campione totale (2.000 soggetti) e i due sovra campionamenti (545 donne con età compresa tra i 35 e i 49 anni e 713 giovani under 34) in base alla distribuzione della popolazione di riferimento per genere, fascia d'età e zona di residenza.

Complessivamente sono stati intervistati 1.328 soggetti residenti nel Comune di Bologna e 672 soggetti residenti negli altri Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Bologna. In fase di elaborazione è stato applicato un sistema di ponderazione per ricondurre ciascuna zona al reale peso demografico posseduto in rapporto all'intera area metropolitana (nella realtà Bologna rappresenta il 39% della popolazione indagata e il resto del territorio il 61%).

Dove non altrimenti specificato, i dati sono da intendersi riferiti al campione complessivo dei cittadini residenti nell'intera Città metropolitana.

Le interviste sono state somministrate tra il 30 settembre e il 15 ottobre 2020.

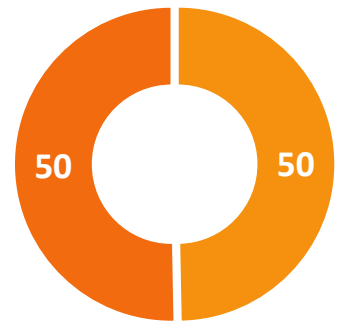
Il margine d'errore statistico del campione generale è del 2,19 a un intervallo di confidenza del 95%.

La percentuale di interviste eseguite con metodo CAWI è del 21,5%.

Composizione del campione generale e dei segmenti analizzati (1)

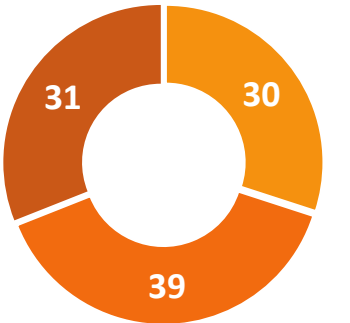
Campione generale

Genere



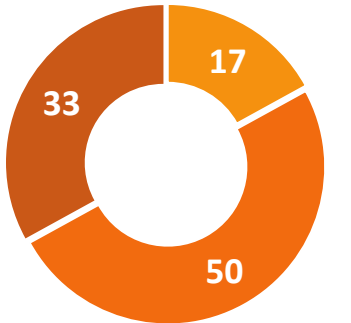
Maschio Femmina

Età



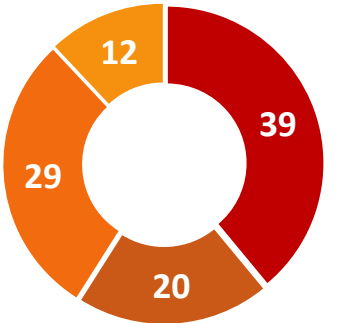
18-34 35-49 50-60

Scolarità



Bassa Media Alta

Zona



Bologna Cintura
Pianura Collina-mont.

Composizione segmenti



Campione
DONNE
(35-49) Campione
GIOVANI
(18-34)

Maschio	0	50
Femmina	100	50



Campione
DONNE
(35-49) Campione
GIOVANI
(18-34)

18-34	0	100
35-49	100	0
50-60	0	0



Campione
DONNE
(35-49) Campione
GIOVANI
(18-34)

Bassa	12	9
Media	48	50
Alta	40	41



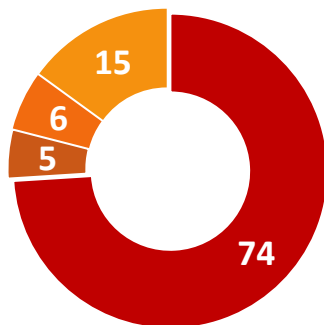
Campione
DONNE
(35-49) Campione
GIOVANI
(18-34)

Bologna	40	42
Cintura	20	19
Pianura	29	28
Collina – m.	11	11

Valori percentuali.

Composizione del campione generale e dei segmenti analizzati (2)

Occupazione



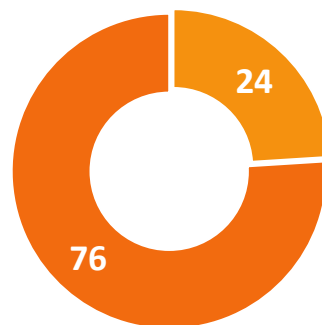
■ Occupati ■ Casalinghe
■ Studenti ■ Altro (non occ.)



**Campione
DONNE
(35-49)** **Campione
GIOVANI
(18-34)**

Occupati	84	68
Casalinghe	7	2
Studenti	0	21
Altro (non occ.)	9	9

Campione generale Tipologia lavoratore (1)



■ Nel settore pubblico
■ Nel settore privato

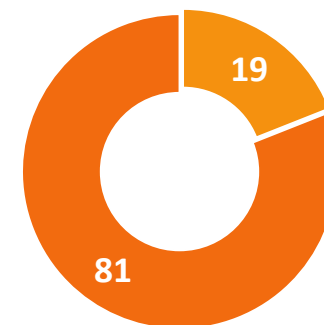
Composizione segmenti



**Campione
DONNE
(35-49)** **Campione
GIOVANI
(18-34)**

S. pubblico	27	21
S. privato	73	79

Tipologia lavoratore (2)



■ Lavoratore autonomo
■ Lavoratore dipendente



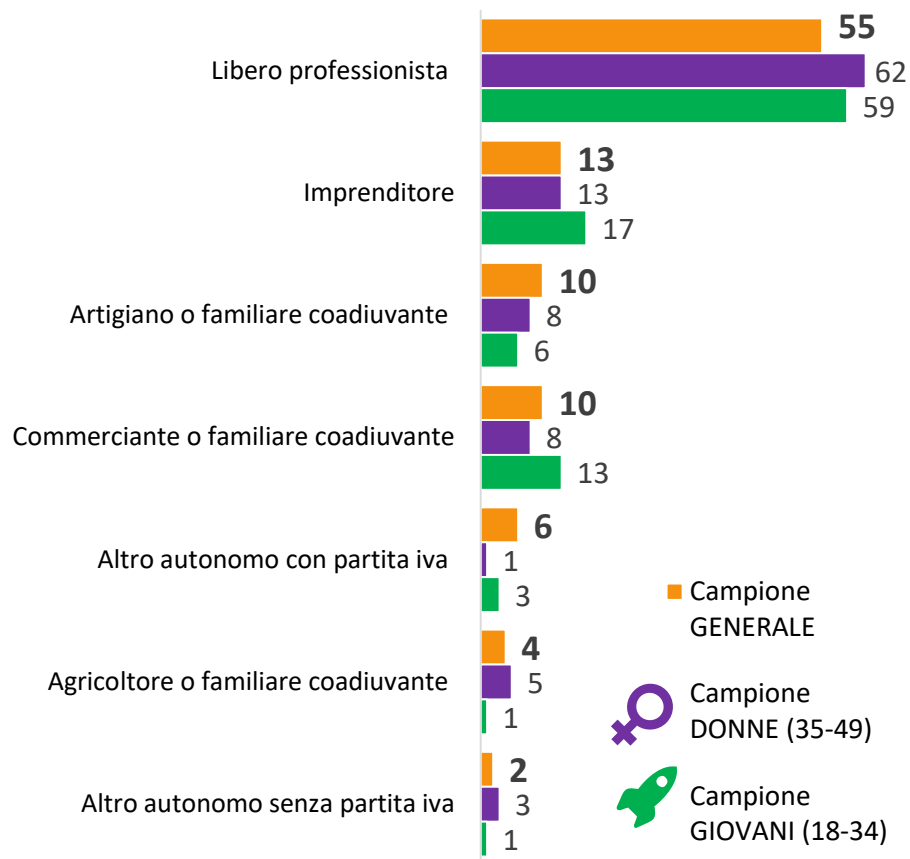
**Campione
DONNE
(35-49)** **Campione
GIOVANI
(18-34)**

Lavoratore autonomo	19	50
Lavoratore dipendente	81	50

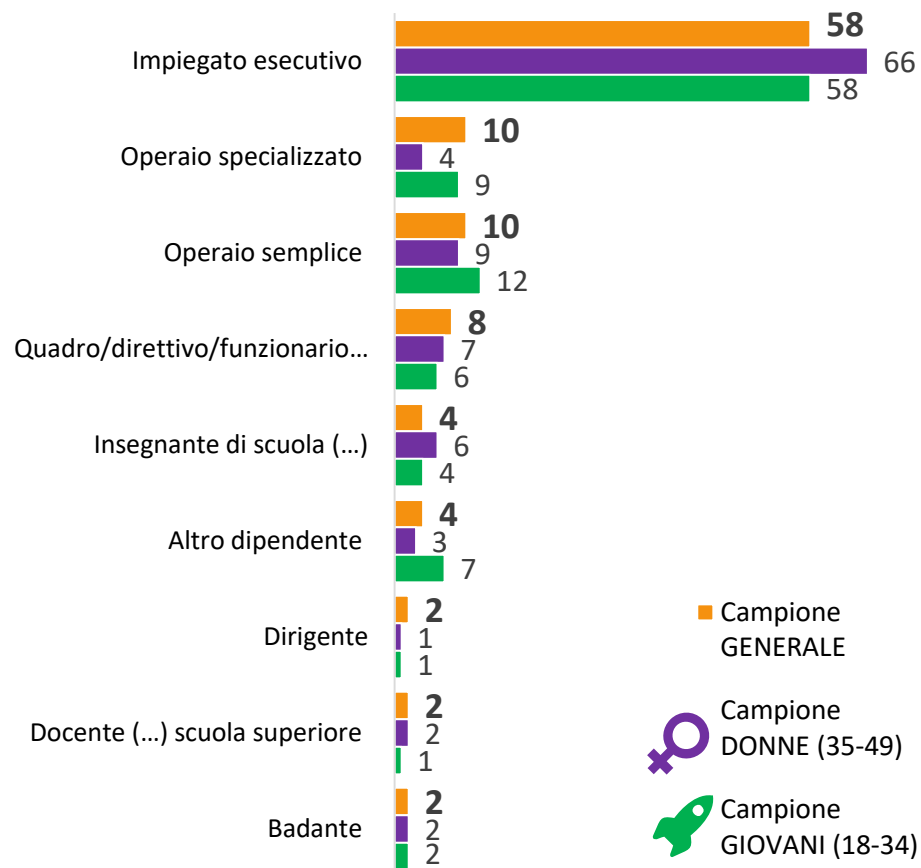
Composizione del campione generale e dei segmenti analizzati (3)

Campione generale e segmenti

Professione (autonomi)



Professione (dipendenti)



Valori percentuali.



Sezione B:

*L'impatto del Covid-19
sulla condizione professionale*



Summary

L'impatto del Covid-19 sull'esperienza lavorativa è stato particolarmente forte.

Quasi il 50% dei lavoratori ha sperimentato forme di lavoro a distanza (e in tre casi su quattro si è trattato di una novità assoluta), il 4% ha perso il lavoro nonostante il blocco dei licenziamenti e oltre un quarto dei lavoratori ha visto una riduzione importante del proprio impegno di lavoro a seguito di CIG, ferie forzate, etc...

Al momento dell'intervista l'8% dei lavoratori non era attivo e, probabilmente, con le nuove misure di contenimento della pandemia in corso di definizione in questi giorni, questa percentuale potrebbe ulteriormente aumentare.

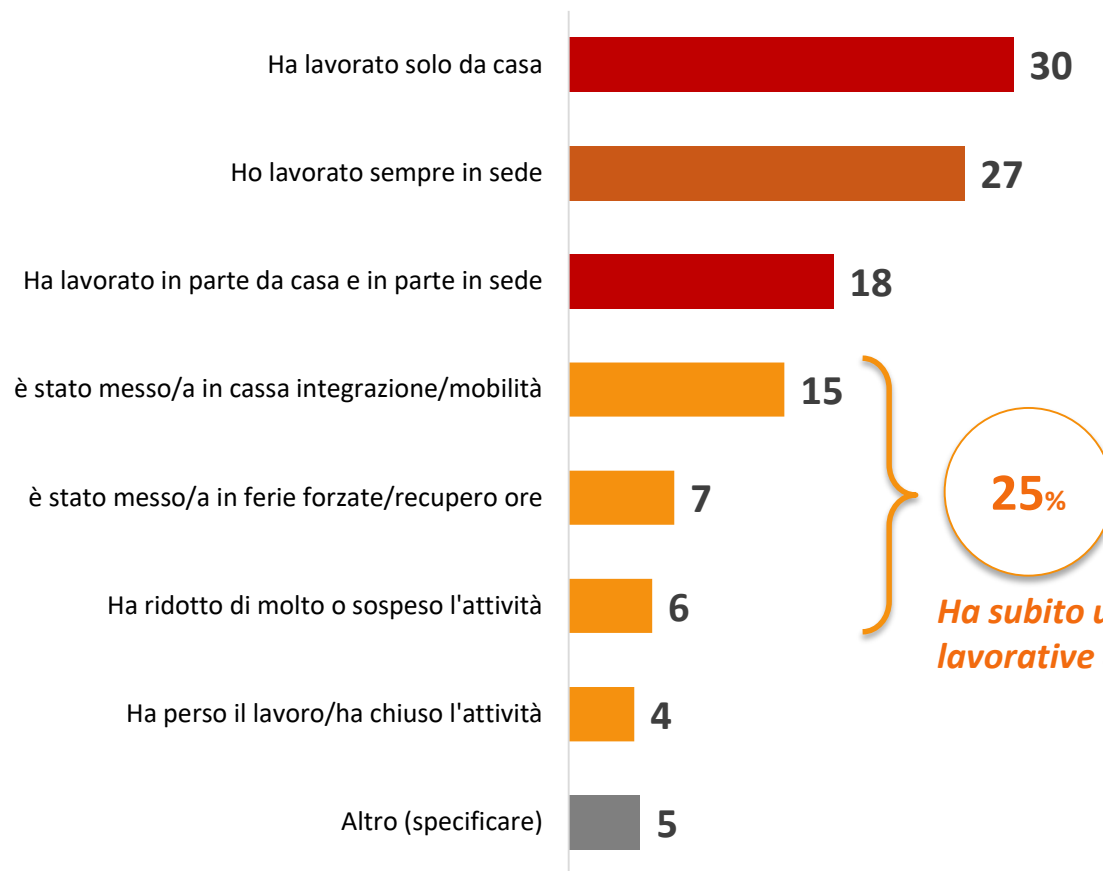
Significativo anche che solo il 27% dei lavoratori intervistati mantenesse qualche forma di lavoro a distanza, segno che non si tratta ancora di una pratica così profondamente insita nelle abitudini organizzative delle imprese che hanno in larga parte preferito il ritorno al lavoro in presenza.

Ciononostante, al momento della rilevazione, solo poco più del 10% degli intervistati considerava a rischio il proprio lavoro a fronte di un dato nazionale di circa il 50%.

A livello territoriale la pandemia ha avuto un impatto più forte tra chi abita all'interno del territorio del Comune di Bologna. Più alto il ricorso al lavoro a distanza, ma anche più alta la percentuale di chi ha cambiato, riorganizzandoli, i propri tempi di vita e di lavoro. Decisamente più alta anche la percentuale di chi teme di perdere il proprio impiego e dichiara di essere pronto a cercare maggiore fortuna all'estero.

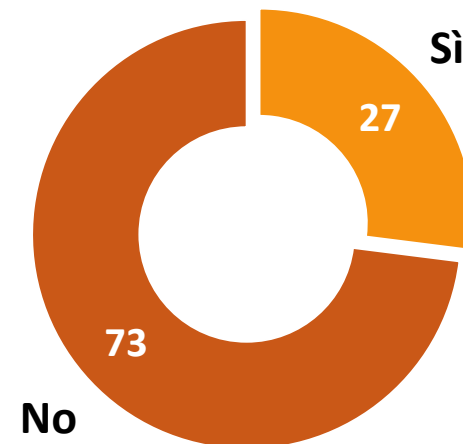
Quasi la metà degli intervistati negli ultimi mesi ha lavorato almeno in parte da casa. Per i $\frac{3}{4}$ dei lavoratori a distanza si è trattato di una nuova esperienza

Negli scorsi mesi, a causa della pandemia lei? (possibili più risposte)



Rispondono: occupati, disoccupati o in cassa integrazione.

Lavorava in smart working già prima dell'attuale emergenza?

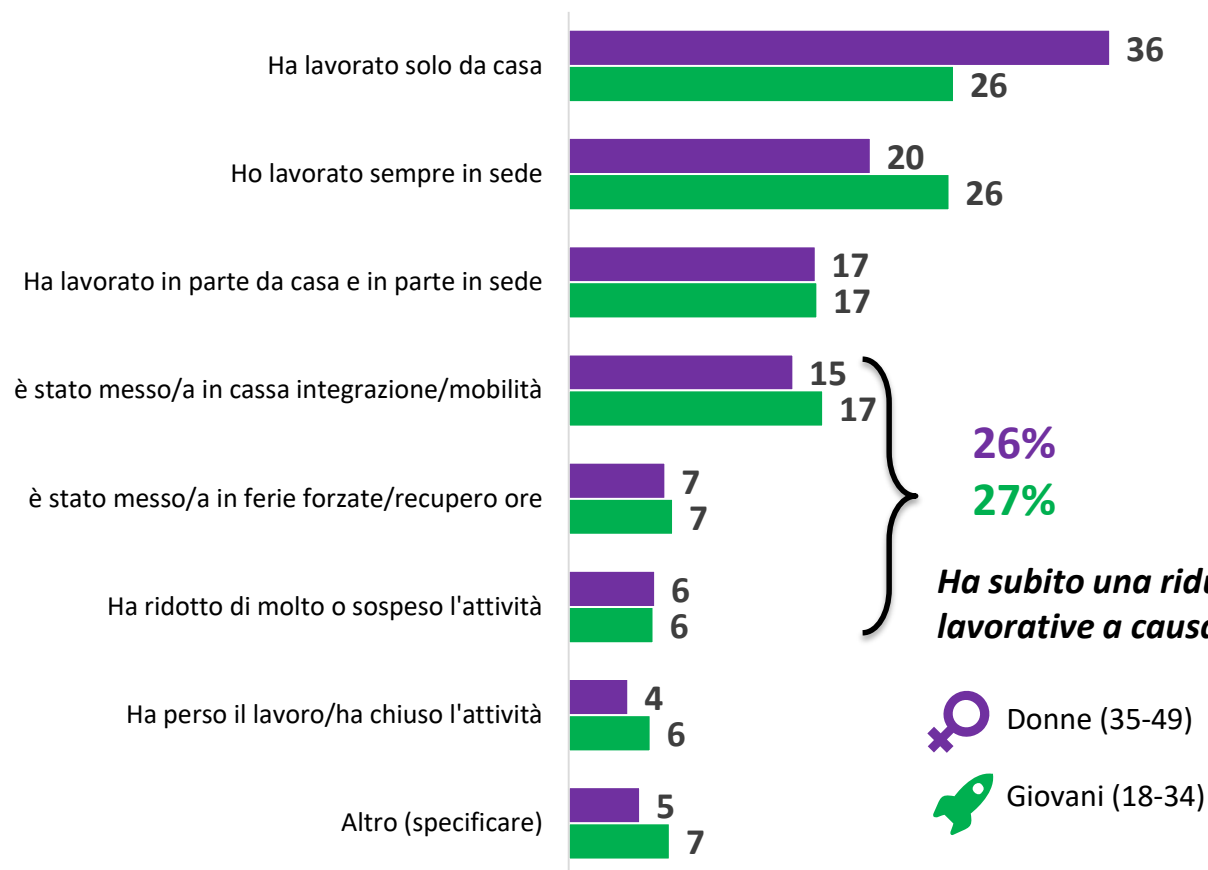


Ha subito una riduzione delle attività lavorative a causa della pandemia.

Risponde chi negli scorsi mesi ha lavorato almeno in parte da casa.

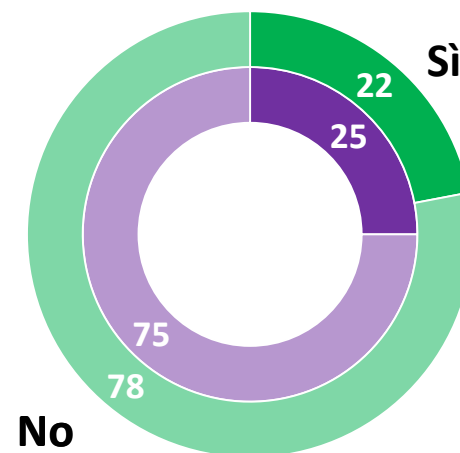
Tra le donne più diffuso il lavoro a distanza al 100%, tra i giovani il lavoro in sede

Negli scorsi mesi, a causa della pandemia lei? (possibili più risposte)



Rispondono: occupati, disoccupati o in cassa integrazione.

Lavorava in smart working già prima dell'attuale emergenza?



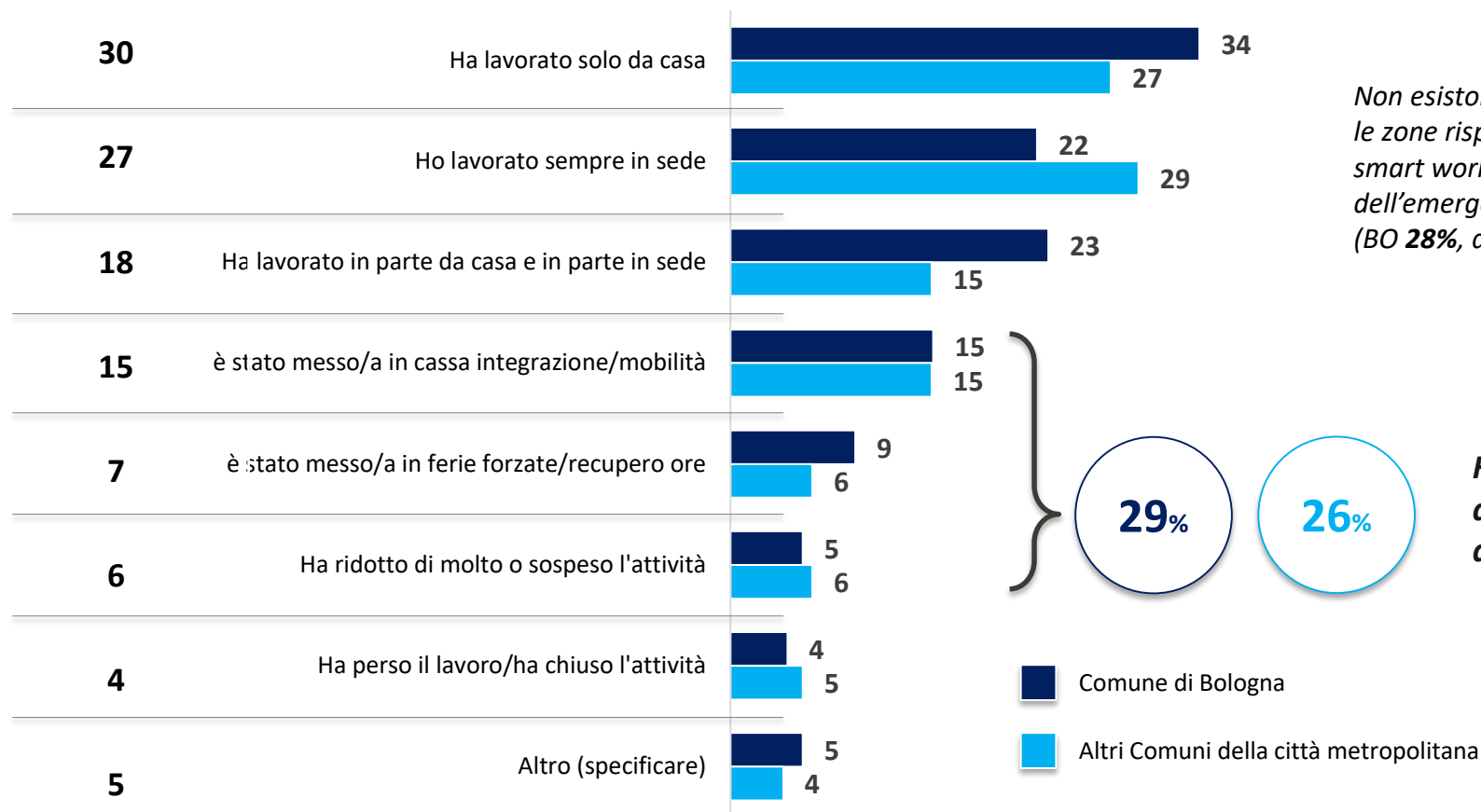
Ha subito una riduzione delle attività lavorative a causa della pandemia.

♀ Donne (35-49)
🚀 Giovani (18-34)

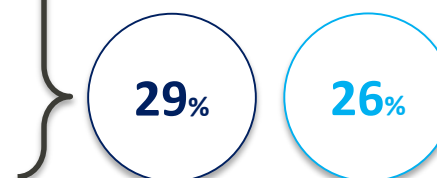
Risponde chi negli scorsi mesi ha lavorato almeno in parte da casa.

Nel Comune di Bologna maggiore l'adozione del lavoro a distanza, negli altri Comuni il lavoro in presenza.

Media generale Negli scorsi mesi, a causa della pandemia lei? (possibili più risposte)



*Non esistono differenze significative tra le zone rispetto al dato su chi faceva smart working anche prima dell'emergenza.
(BO 28%, altri comuni 27%)*



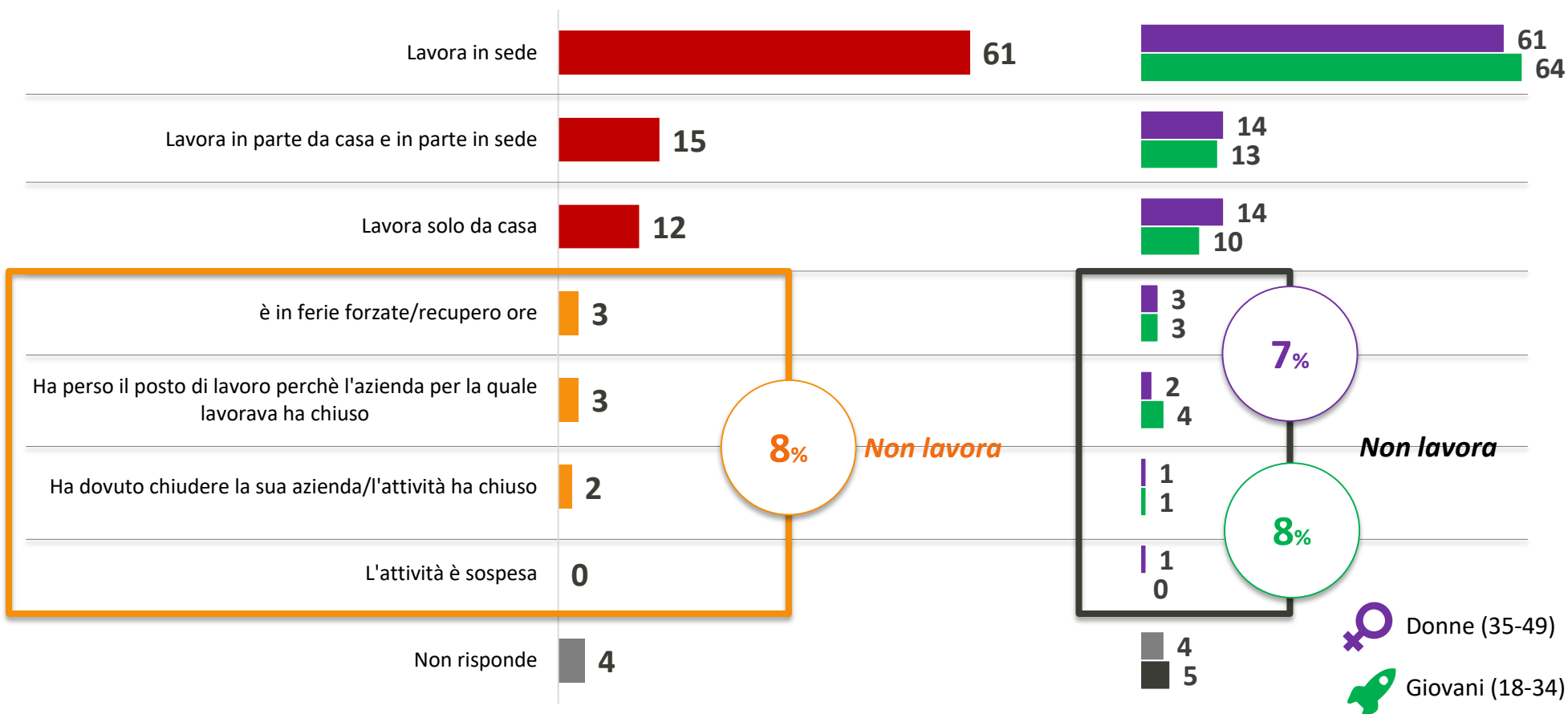
Ha subito una riduzione delle attività lavorative a causa della pandemia.

Rispondono: occupati, disoccupati o in cassa integrazione.

Al momento dell'intervista il 60% degli occupati lavorava in sede, mentre l'8% non lavorava. Solo il 27% manteneva forme di lavoro a distanza

Attualmente lei...

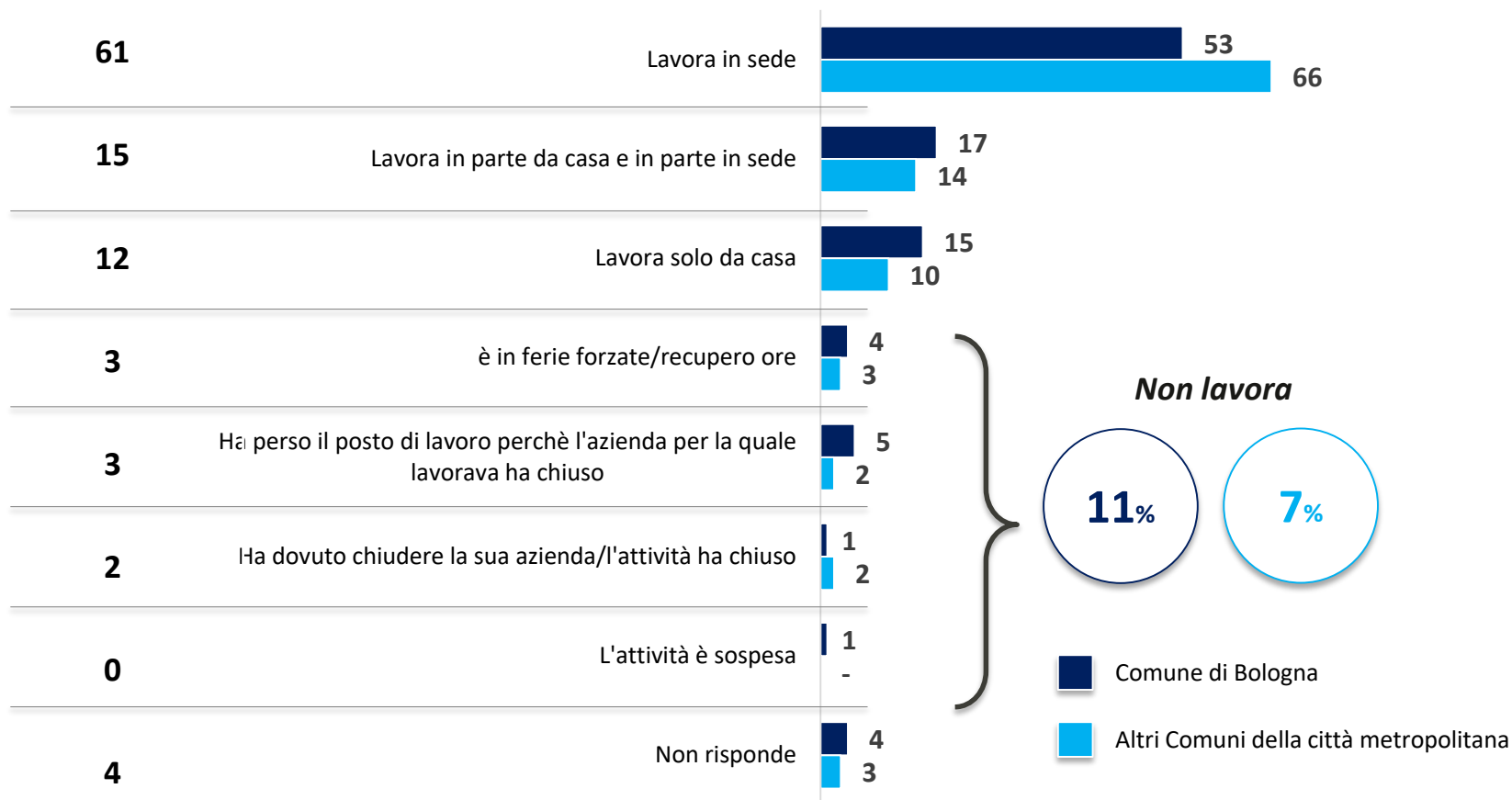
Focus segmenti



Al momento dell'intervista si lavora più in sede nei comuni limitrofi che a Bologna, dove è più alta la percentuale di chi non ha ripreso l'attività

Media generale

Attualmente lei...



Rispondono: occupati, disoccupati o in cassa integrazione.

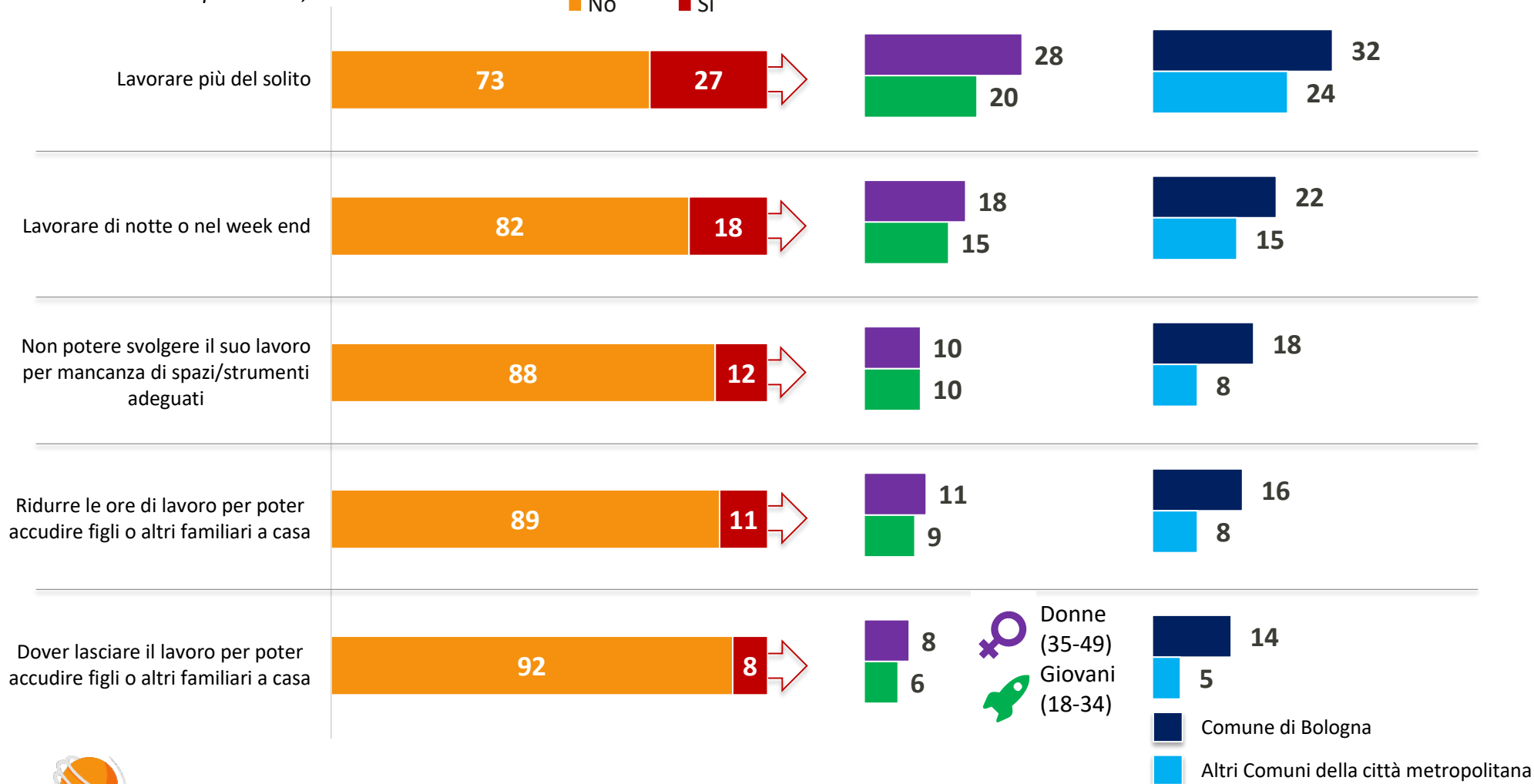
Il Covid-19 ha avuto un impatto differenziato sulle abitudini lavorative generando comportamenti opposti. Effetti maggiori sugli abitanti del Comune di Bologna

Sempre facendo riferimento a quanto accaduto negli scorsi mesi in relazione alla pandemia, a lei è accaduto di?

■ No ■ Sì

Focus segmenti

Focus Zone



Rispondono: occupati, disoccupati o in cassa integrazione.

Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

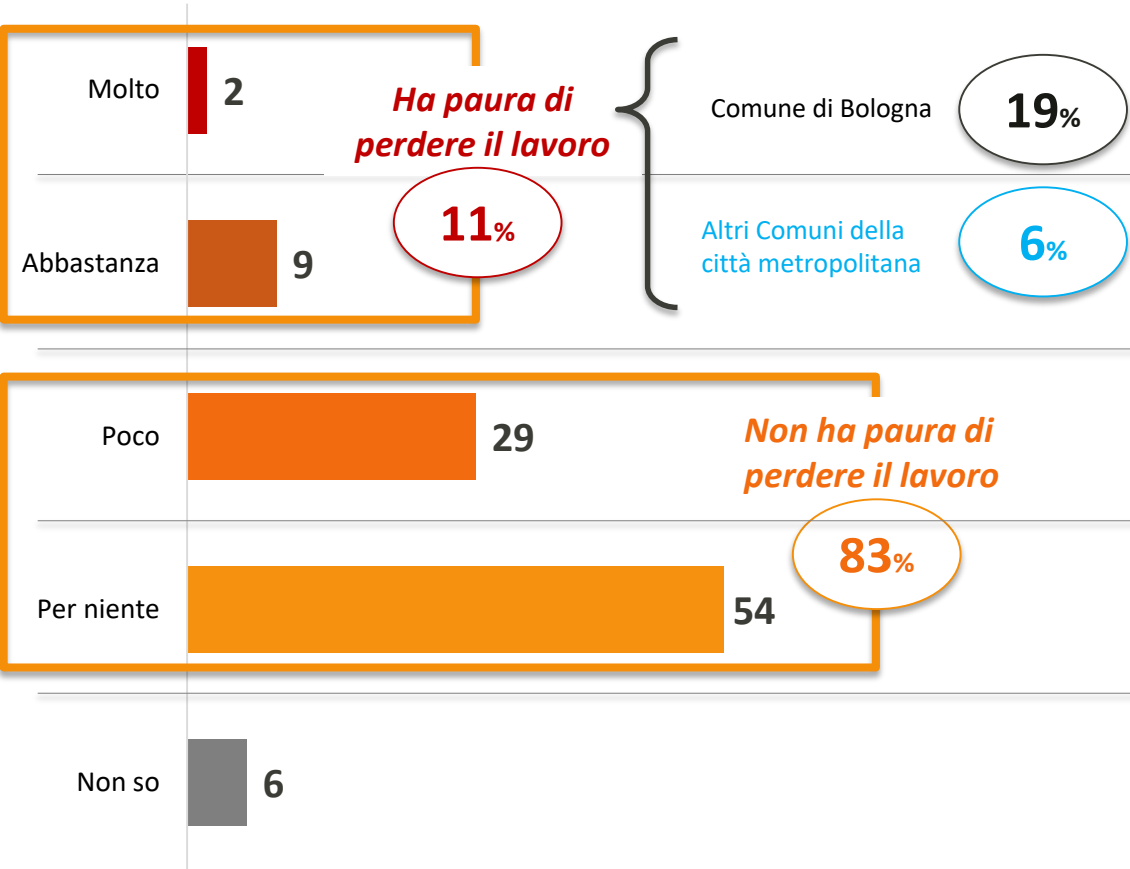
È soprattutto chi ha lavorato in parte in sede e in parte da casa a fare registrare più spesso comportamenti non abituali

Sempre facendo riferimento a quanto accaduto negli scorsi mesi in relazione alla pandemia, a lei è accaduto di?

		Ho lavorato sempre in sede	Ha lavorato in parte da casa e in parte in sede	Ha lavorato solo da casa
Lavorare più del solito	27	30	44	34
Lavorare di notte o nel week end	18	20	25	23
Non potere svolgere il suo lavoro per mancanza di spazi/strumenti adeguati	12	5	19	13
Ridurre le ore di lavoro per poter accudire figli o altri familiari a casa	11	6	21	15
Dover lasciare il lavoro per poter accudire figli o altri familiari a casa	8	5	15	11

Un lavoratore su 10, al momento dell'intervista, temeva di poter perdere il posto di lavoro; paura diffusa specialmente tra i residenti nel Comune di Bologna

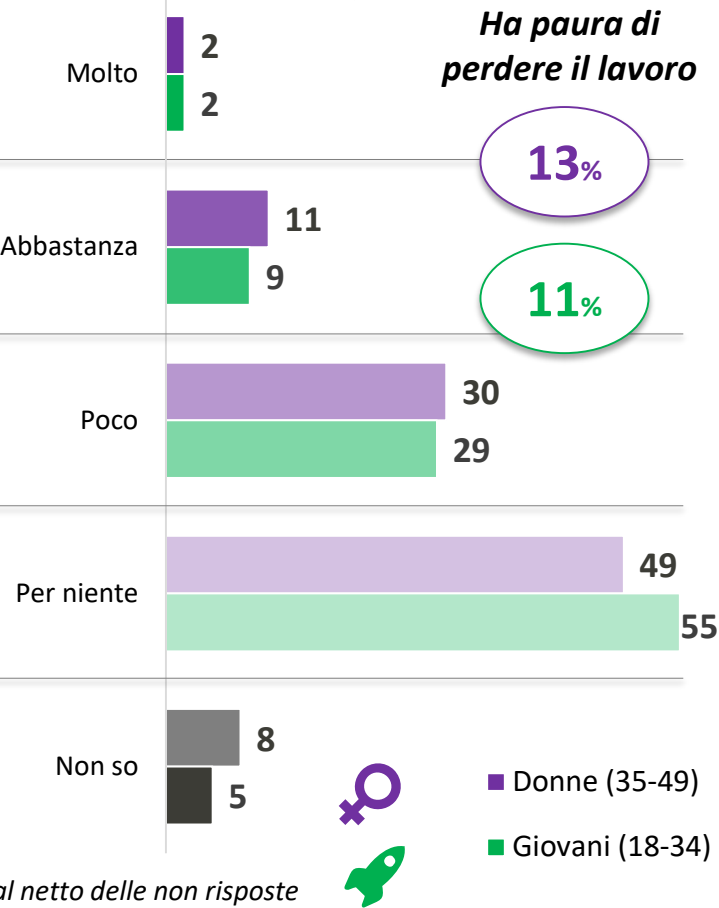
Quanto è probabile che lei possa perdere il suo lavoro nei prossimi mesi?



Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,7%)



Focus segmenti



(0,2%)



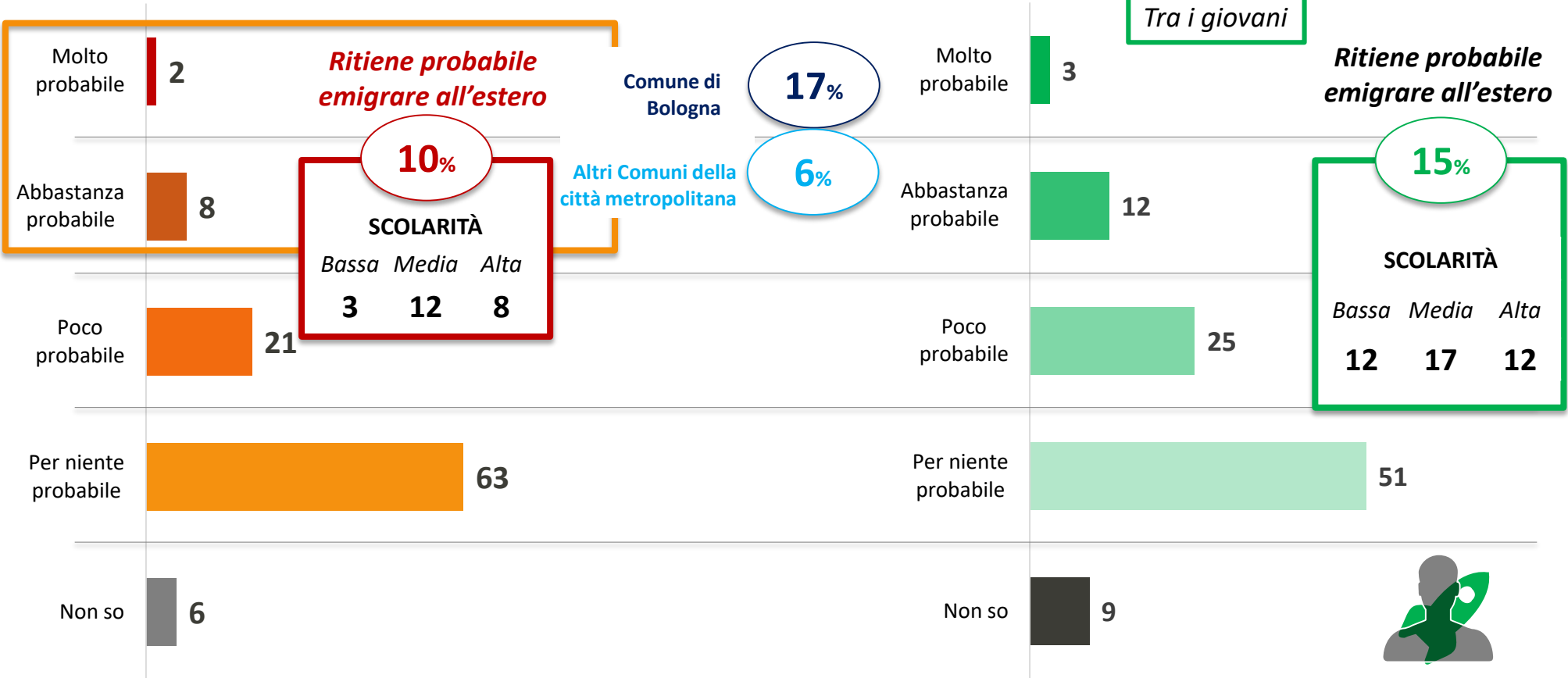
(0,4%)

Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

Il 15% dei giovani non esclude di potersi trasferire all'estero in futuro, ma questa opzione attira anche i meno giovani con scolarità media. Più propensi ad emigrare coloro che abitano all'interno della città

Nei prossimi anni, quanto è probabile che lei possa trasferirsi all'estero per motivi lavorativi?

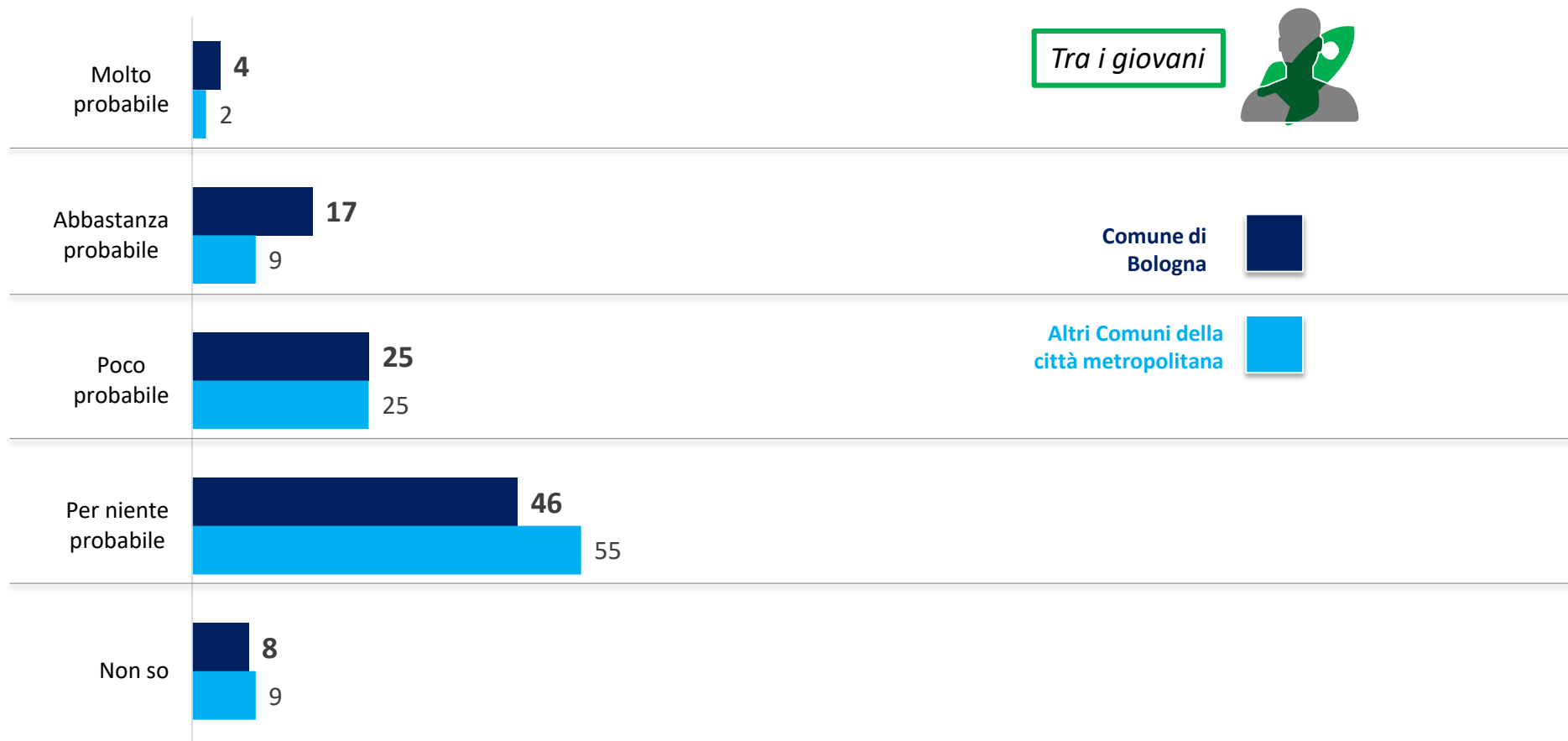


Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,4%)

Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,5%)

Tra i giovani, sono soprattutto coloro che abitano a Bologna a pensare di potersi trasferire all'estero

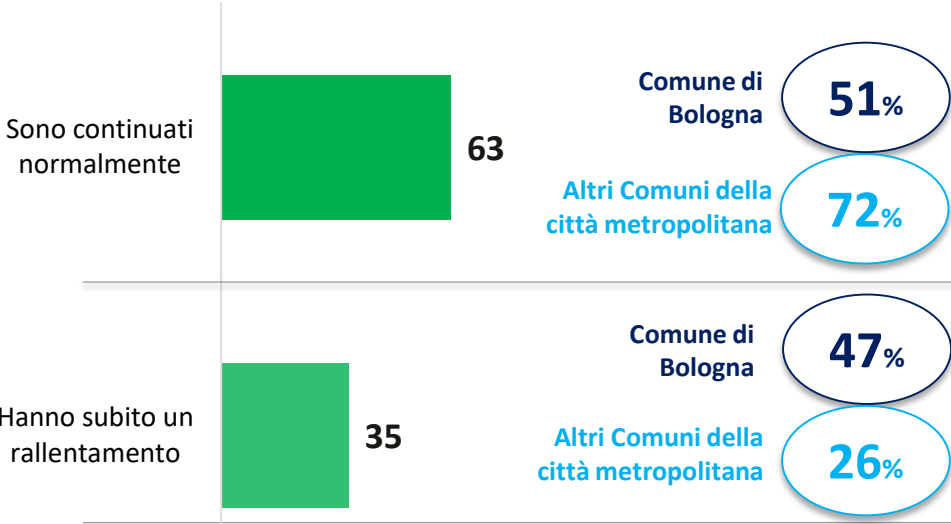
Nei prossimi anni, quanto è probabile che lei possa trasferirsi all'estero per motivi lavorativi?



Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,5%)

L'impatto della pandemia sullo studio: un terzo degli studenti afferma di aver subito un rallentamento nei propri studi a causa del Covid-19. L'impatto maggiore è sui residenti nel Comune di Bologna

L'emergenza sanitaria come ha influenzato i suoi studi?



Scolarità:

Genere:

Media (diploma) Alta (laurea)
Maschi Femmine Maschi Femmine

Sono continuati normalmente		Hanno subito un rallentamento	
76	53	24	47
63	50	37	50

Si sono arrestati 2

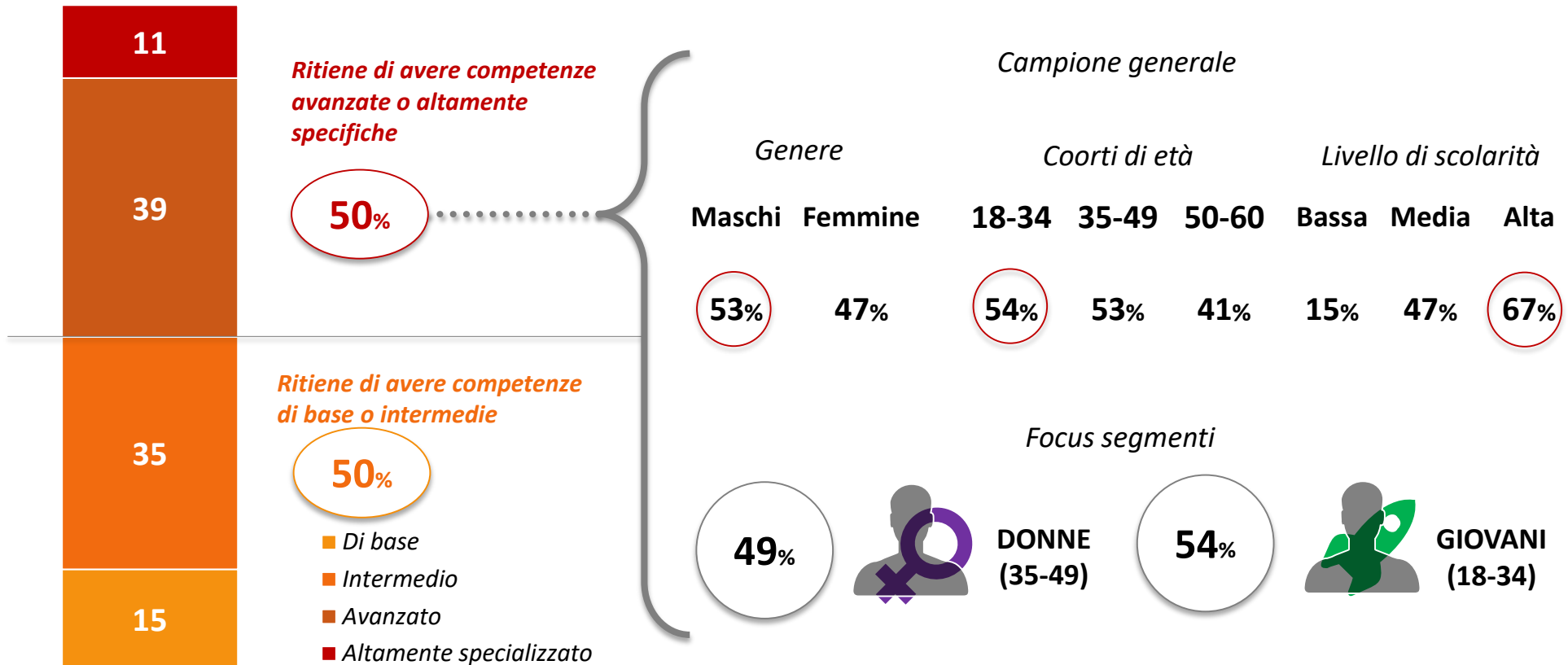


La segmentazione qui proposta è da intendersi come puramente indicativa. Le numerosità dei diversi segmenti non garantiscono l'affidabilità dei risultati.

Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (0,4%)

Competenze digitali: metà del campione afferma di avere competenze digitali avanzate, specialmente tra i maschi under 34 con un alto livello di scolarità

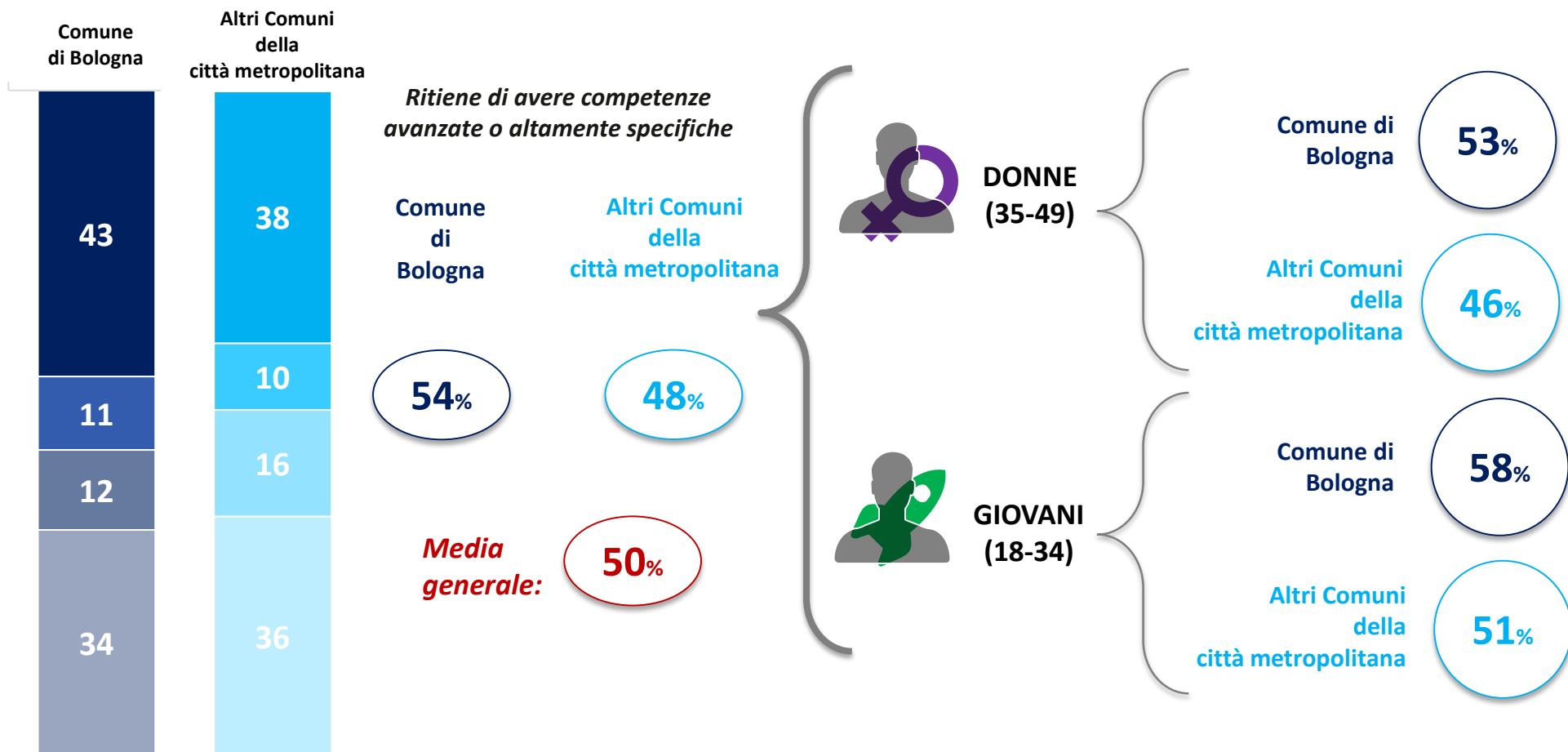
Come valuta le sue capacità/competenze digitali?(intese come abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet).



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (1,2%)

Competenze digitali: sia le donne che i giovani residenti nel Comune di Bologna indicano valutazioni più elevate rispetto ai residenti negli altri Comuni

Come valuta le sue capacità/competenze digitali?(intese come abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet).



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (1,5-1,1%)

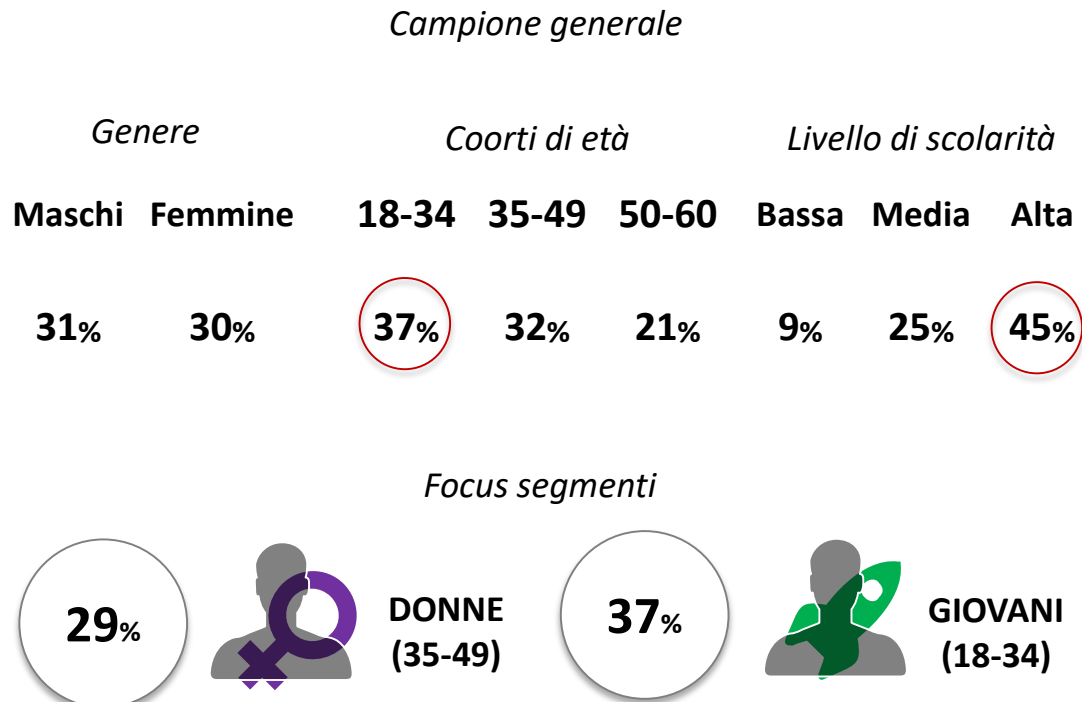
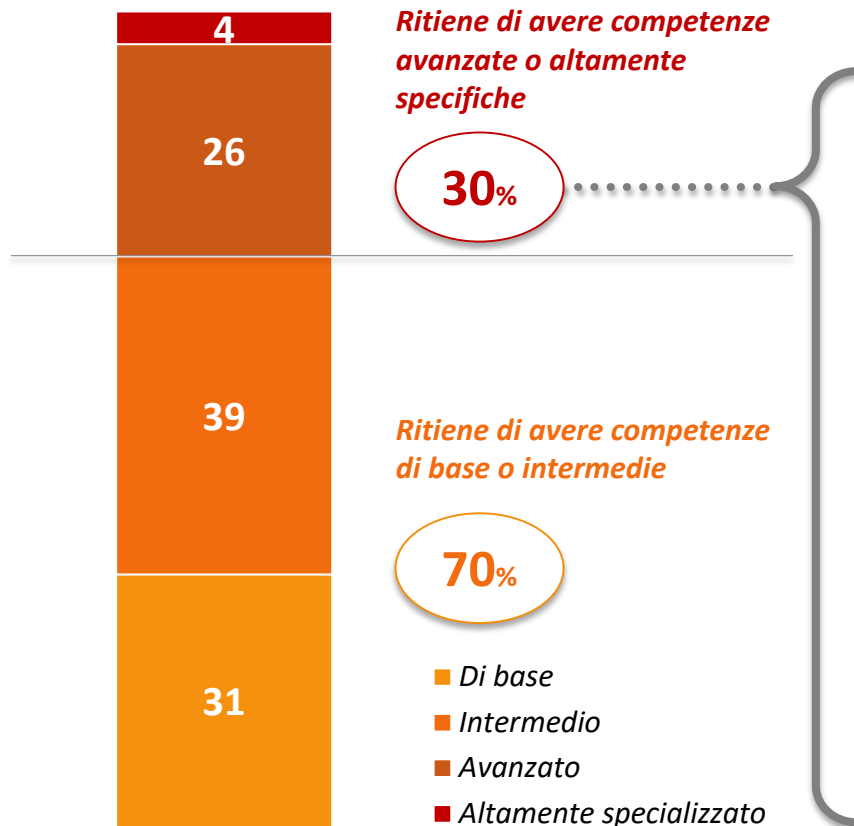
Rispondono: occupati, disoccupati precari e studenti

Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

Competenze linguistiche: solo il 30% del campione afferma di avere competenze avanzate o specifiche. La percentuale cresce tra i giovani

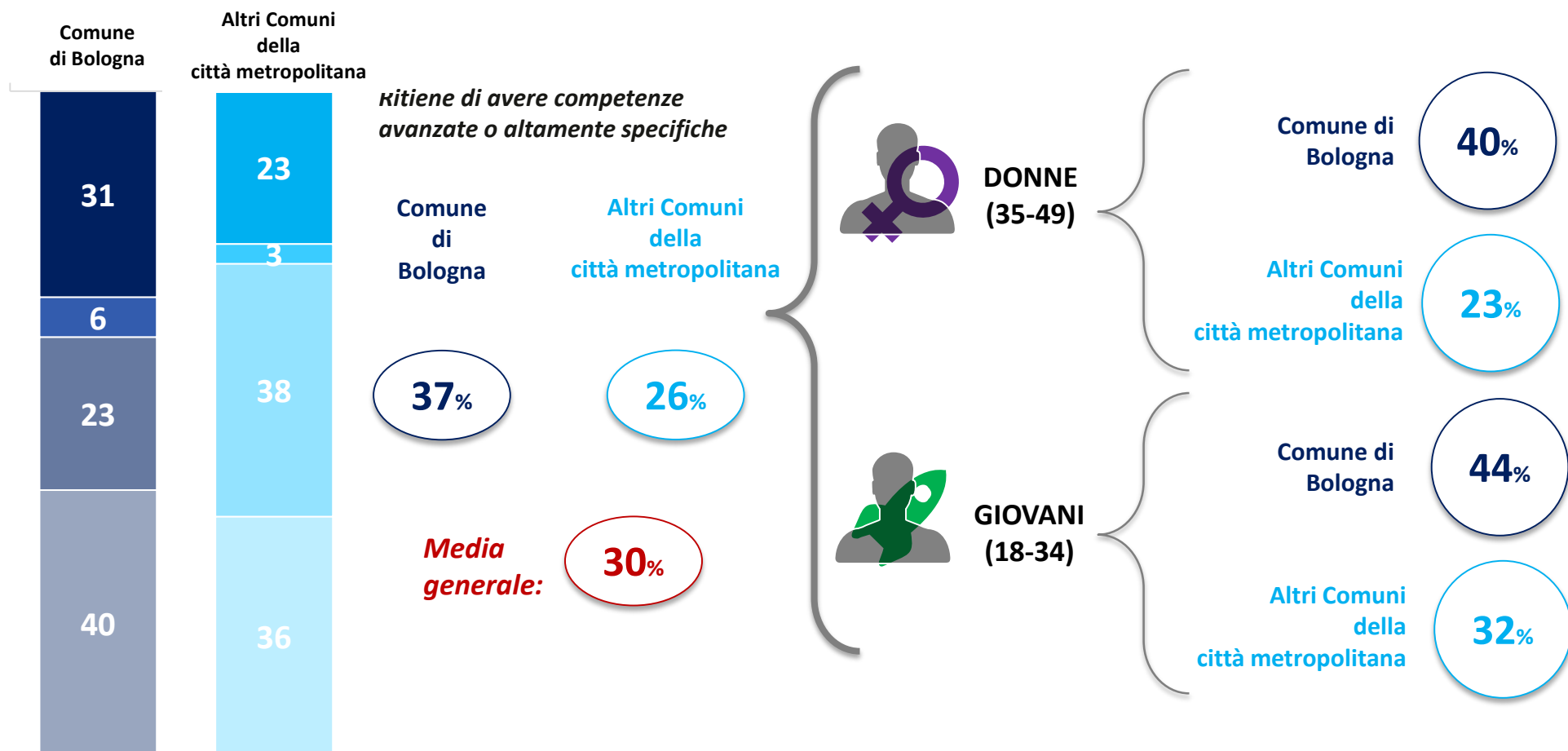
E come valuta le sue conoscenze delle lingue straniere?



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (1,7%)

Competenze linguistiche: come nel caso delle competenze digitali, il focus su donne e giovani residenti nel Comune di Bologna registra valutazioni più elevate rispetto ai residenti negli altri Comuni

E come valuta le sue conoscenze delle lingue straniere?



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (1,8-1,7%)

Rispondono: occupati, disoccupati precari e studenti

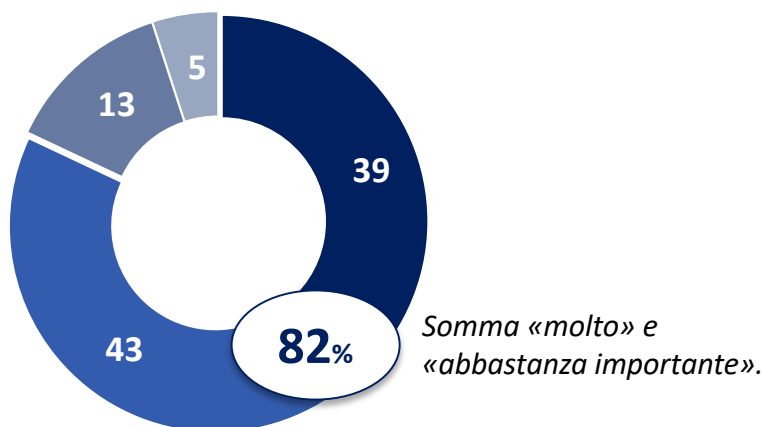
Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

L'importanza data alle competenze digitali e linguistiche segue il trend delle valutazioni delle stesse

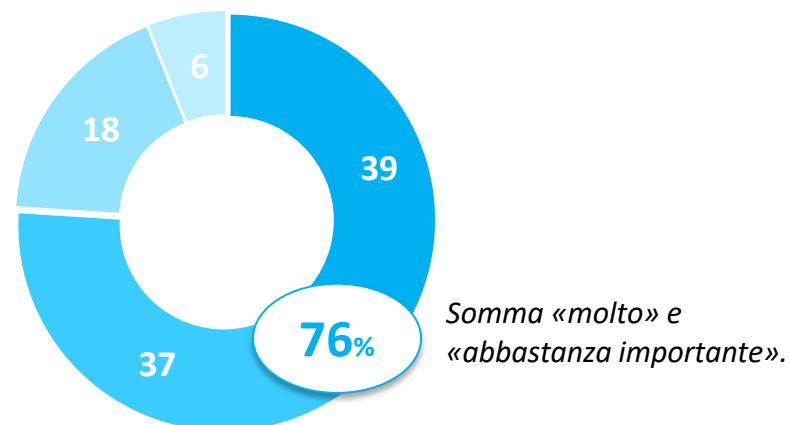
Quanto pensa le possano essere utili queste competenze nel mondo del lavoro?

Comune di Bologna



■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente

Altri Comuni della città metropolitana



■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente



DONNE
(35-49)

80%



GIOVANI
(18-34)

86%



DONNE
(35-49)

75%



GIOVANI
(18-34)

81%

Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (1,9-1,6%)

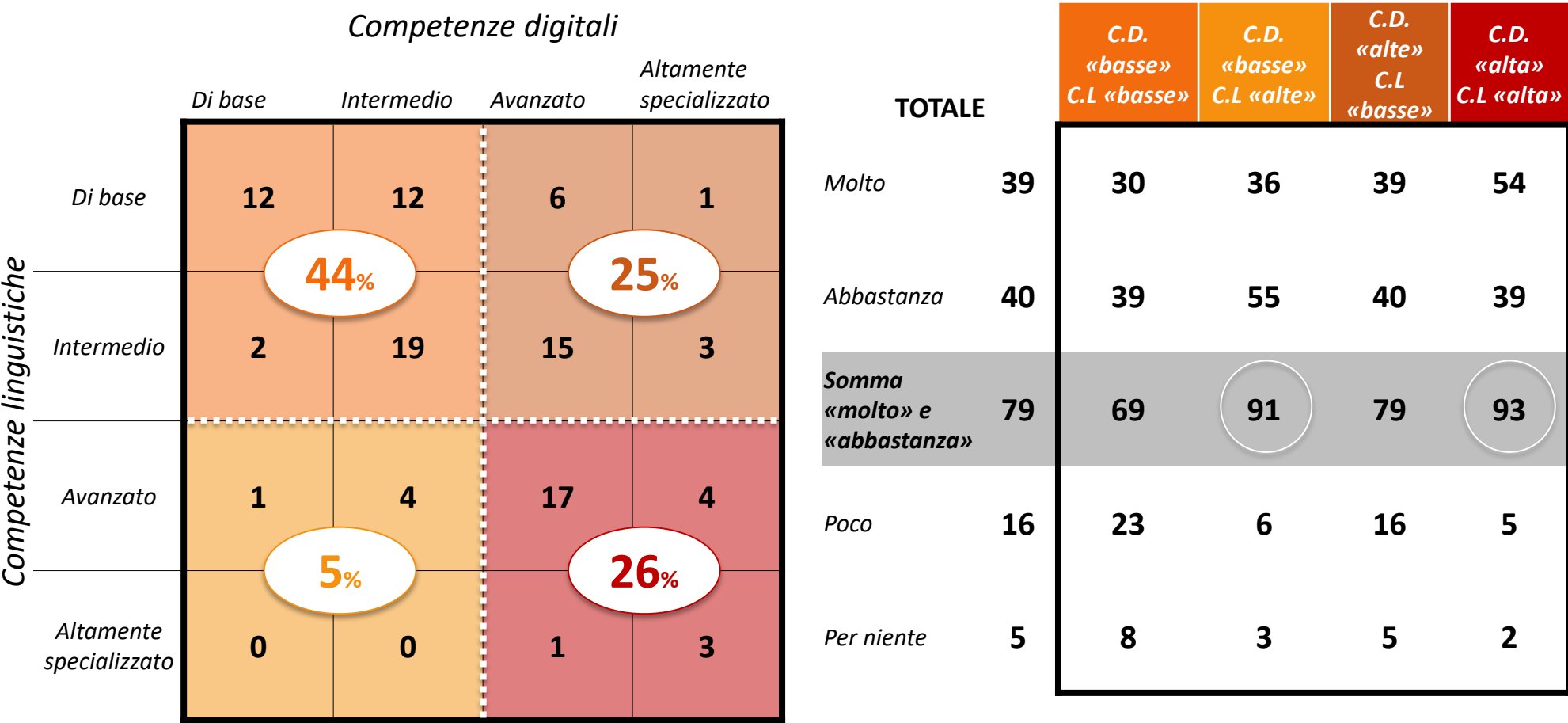
Rispondono: occupati, disoccupati precari e studenti

Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

Competenze (focus): le capacità linguistiche hanno il maggior impatto nella percezione di utilità nel mondo del lavoro

Combinazione delle percepite competenze (tecnologiche e linguistiche) Quanto pensa le possano essere utili queste competenze nel mondo del lavoro?



Sezione C:

Famiglia e carichi di cura



Summary

La sezione sulla situazione familiare e sui carichi di cura evidenzia come siano soprattutto le donne nelle coorti centrali di età ad avere il maggior carico familiare e a sostenere la maggiore fatica nel lavoro di cura.

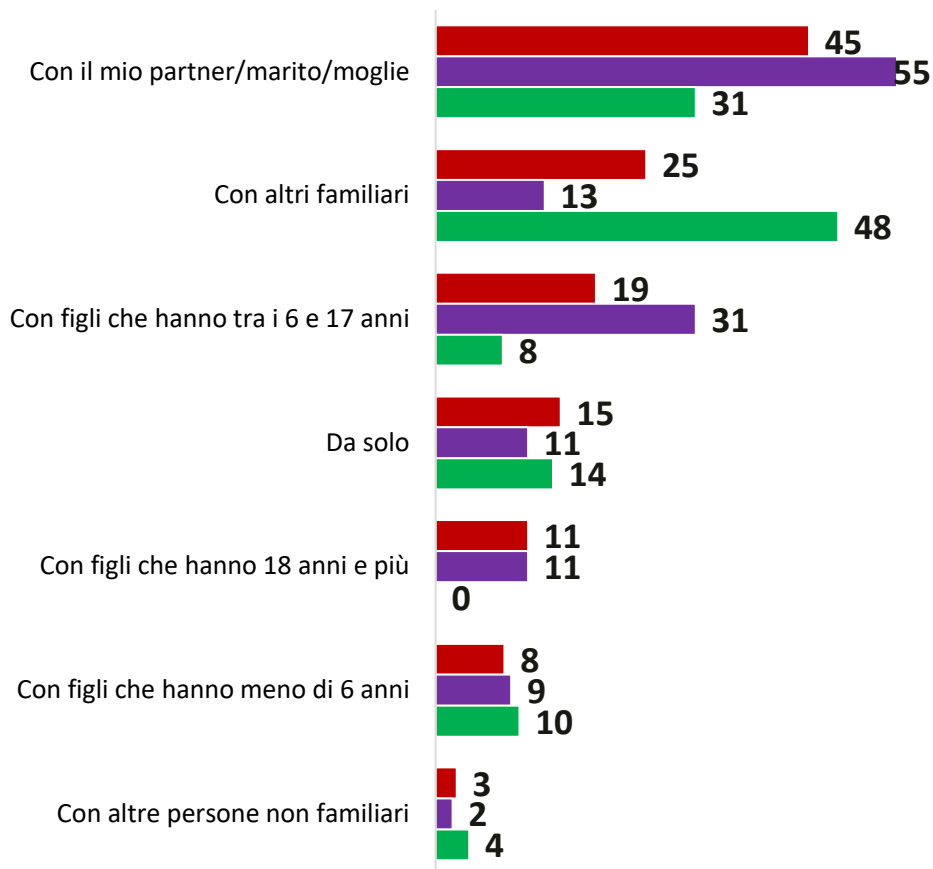
Il 44% delle donne 35-49enni intervistate ha dichiarato di occuparsi da sola delle persone che hanno bisogno di una forma di sostegno.

Il peso della cura è più forte per chi deve seguire soggetti disabili o bambini sotto i 6 anni, ma è comunque considerato elevato anche quando si tratta di accudire anziani (dove è più ampio il ricorso a badanti) o adolescenti. Durante il lockdown è soprattutto chi ha dovuto assistere persone con disabilità che si è trovato più in difficoltà e che ha dovuto ricorrere più spesso sia ad una riduzione degli orari di lavoro che ad una maggiore assistenza esterna facilitata anche dalla fruizione di bonus e sussidi.

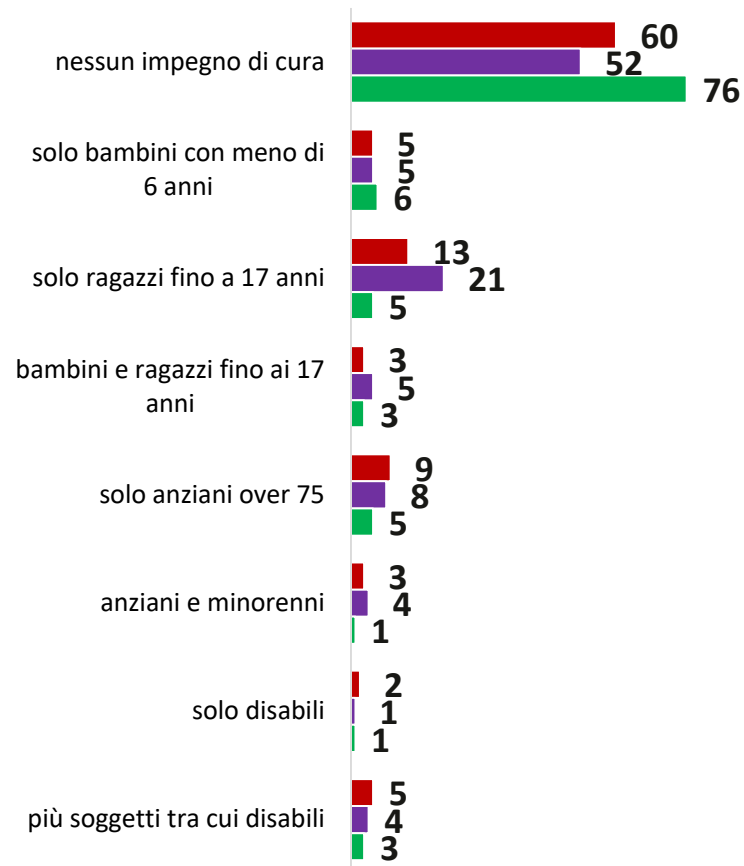
La disaggregazione territoriale mostra come l'impegno di cura appaia decisamente più gravoso tra coloro che abitano all'interno del Comune di Bologna, mentre si affievolisce negli altri Comuni dell'area metropolitana. L'analisi evidenzia peraltro due modelli piuttosto diversi, con i cittadini di Bologna che fanno ricorso ad un set più differenziato di risorse territoriali, mentre fuori dalla città è maggiore il supporto delle reti primarie.

La composizione abitativa e il carico di cura degli intervistati

Lei attualmente abita con (possibili più risposte)



Pensando alla sua famiglia, lei si prende abitualmente cura di



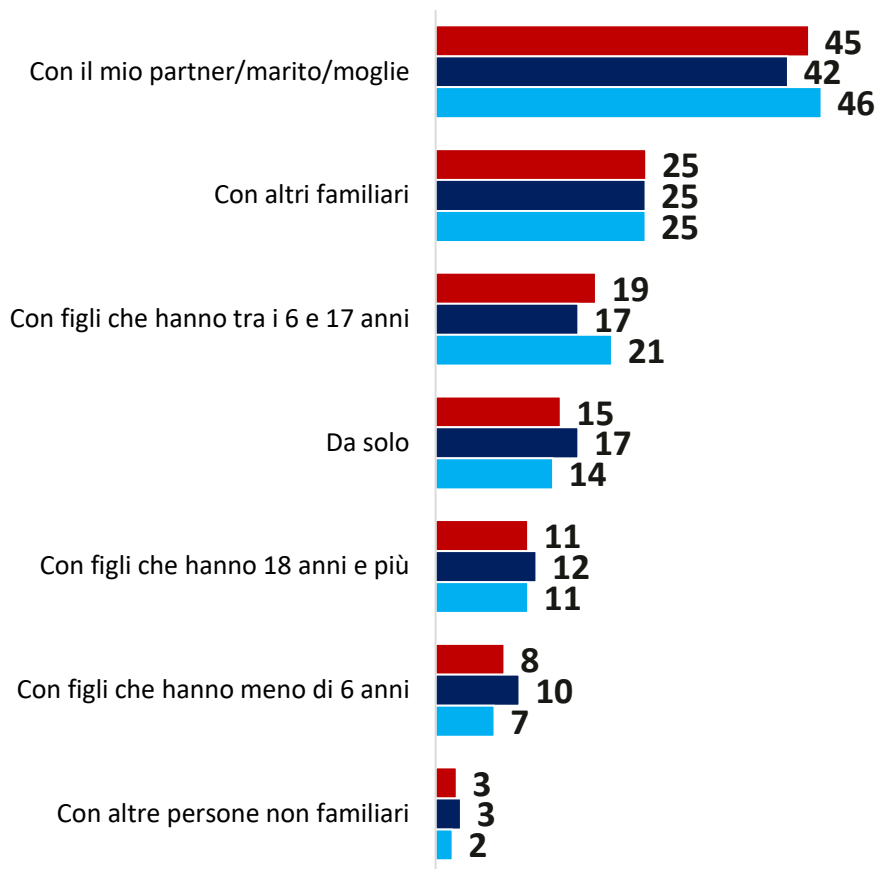
■ Totale campione

■ Cluster donne 35-49

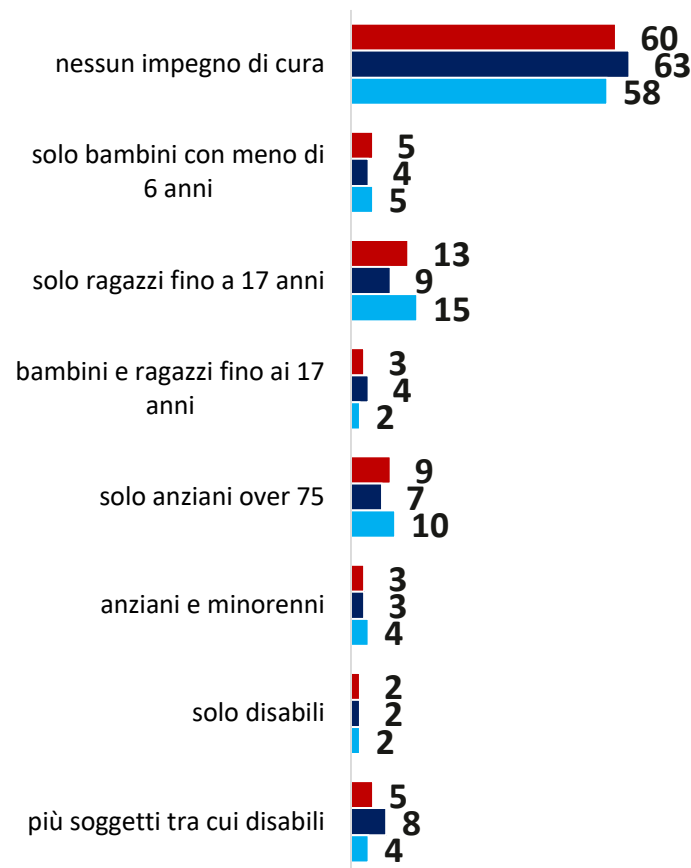
■ Cluster giovani 18-34

La composizione abitativa e il carico di cura degli intervistati – focus geografico

Lei attualmente abita con (possibili più risposte)



Pensando alla sua famiglia, lei si prende abitualmente cura di



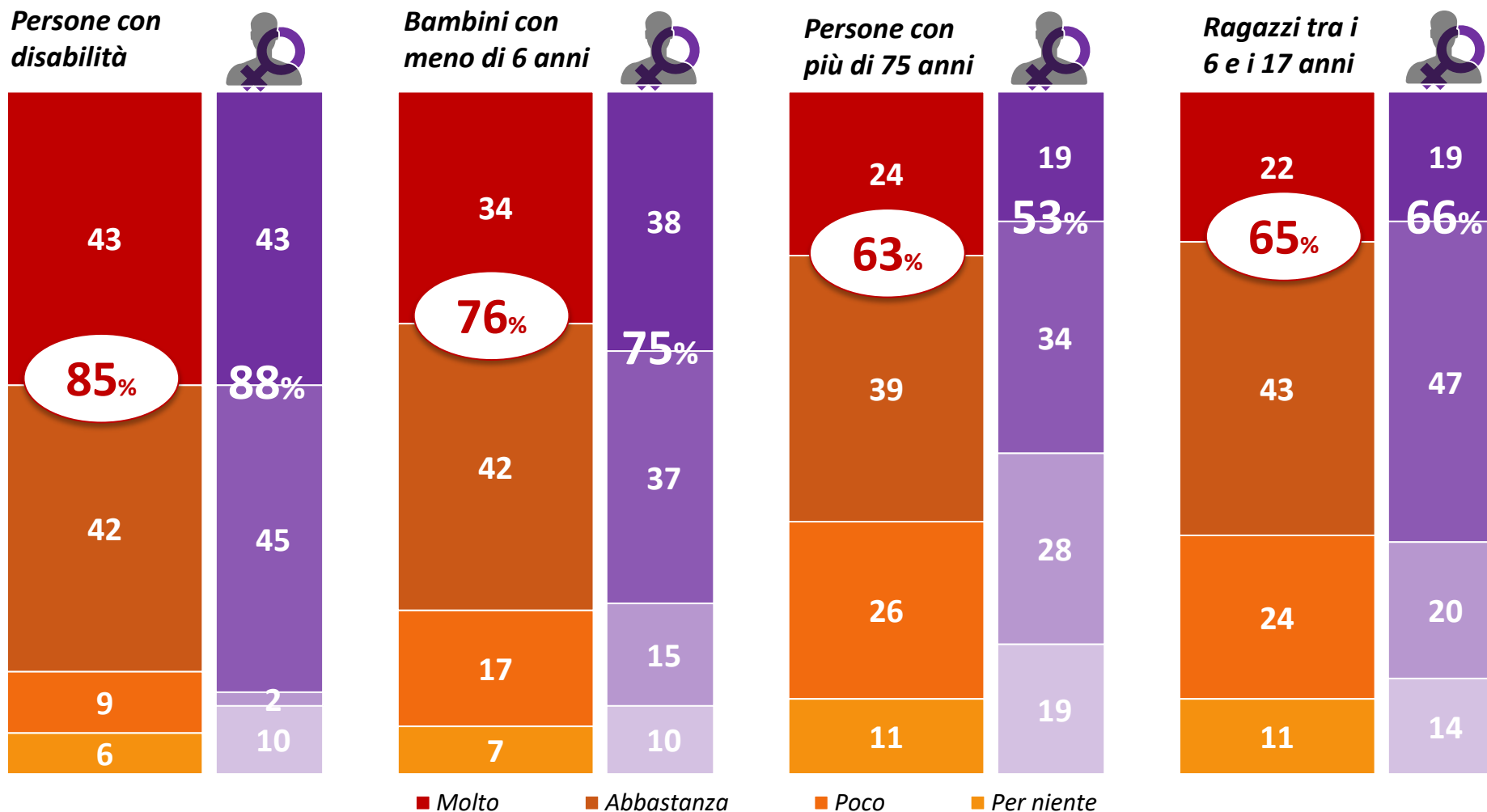
■ Totale campione

■ Comune di Bologna

■ Altri Comuni della città metropolitana

L'impegno nella cura: le persone con disabilità rappresentano l'impegno più gravoso tra quelli considerati

Quanto è pesante per lei l'impegno di cura?



L'impegno nella cura – focus geografico: l'impegno è più forte per i residenti nel Comune di Bologna

Quanto è pesante per lei l'impegno di cura?

**Persone con
disabilità**

Media
generale: **85%**

**Bambini con
meno di 6 anni**

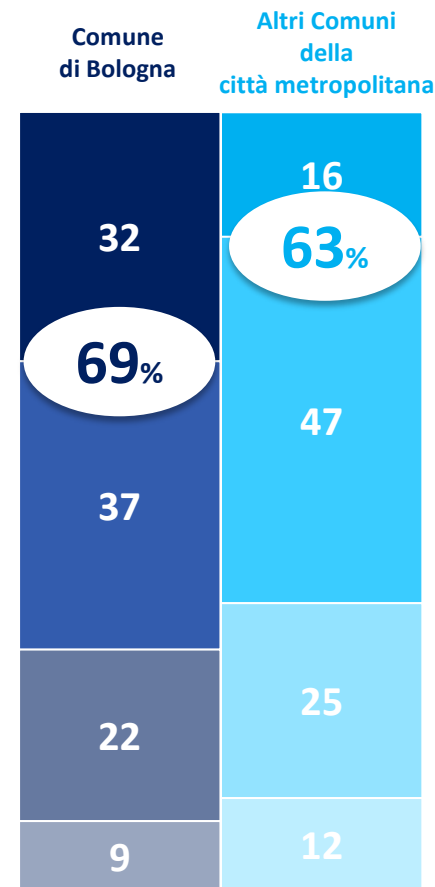
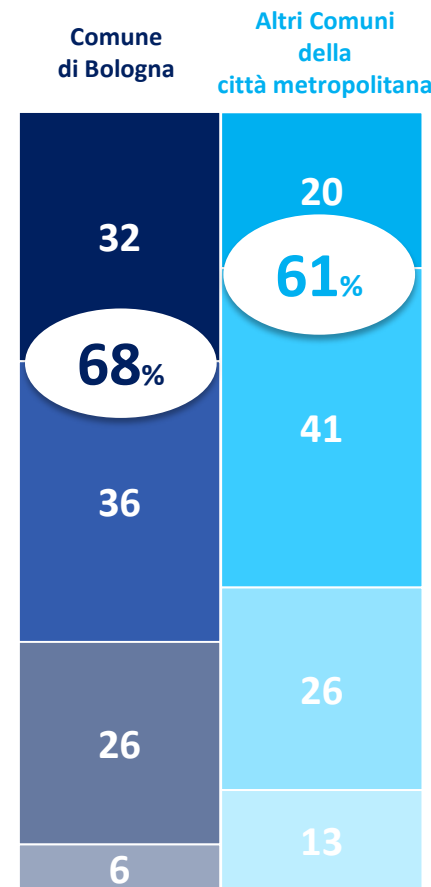
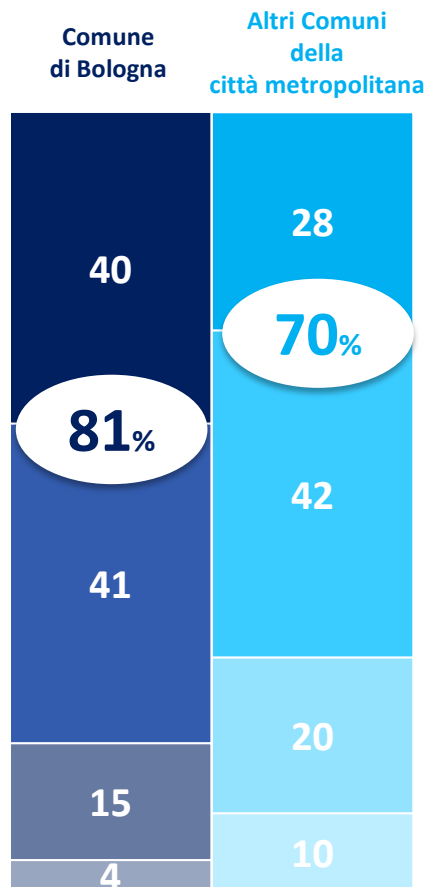
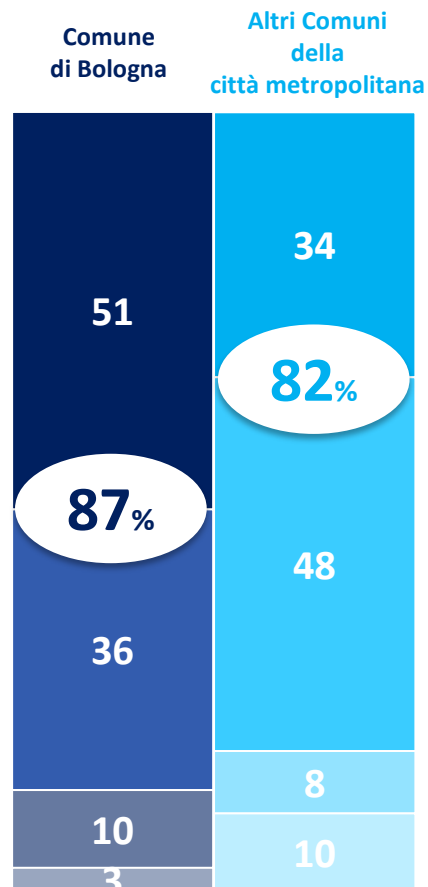
Media
generale: **76%**

**Persone con
più di 75 anni**

Media
generale: **63%**

**Ragazzi tra i
6 e i 17 anni**

Media
generale: **65%**

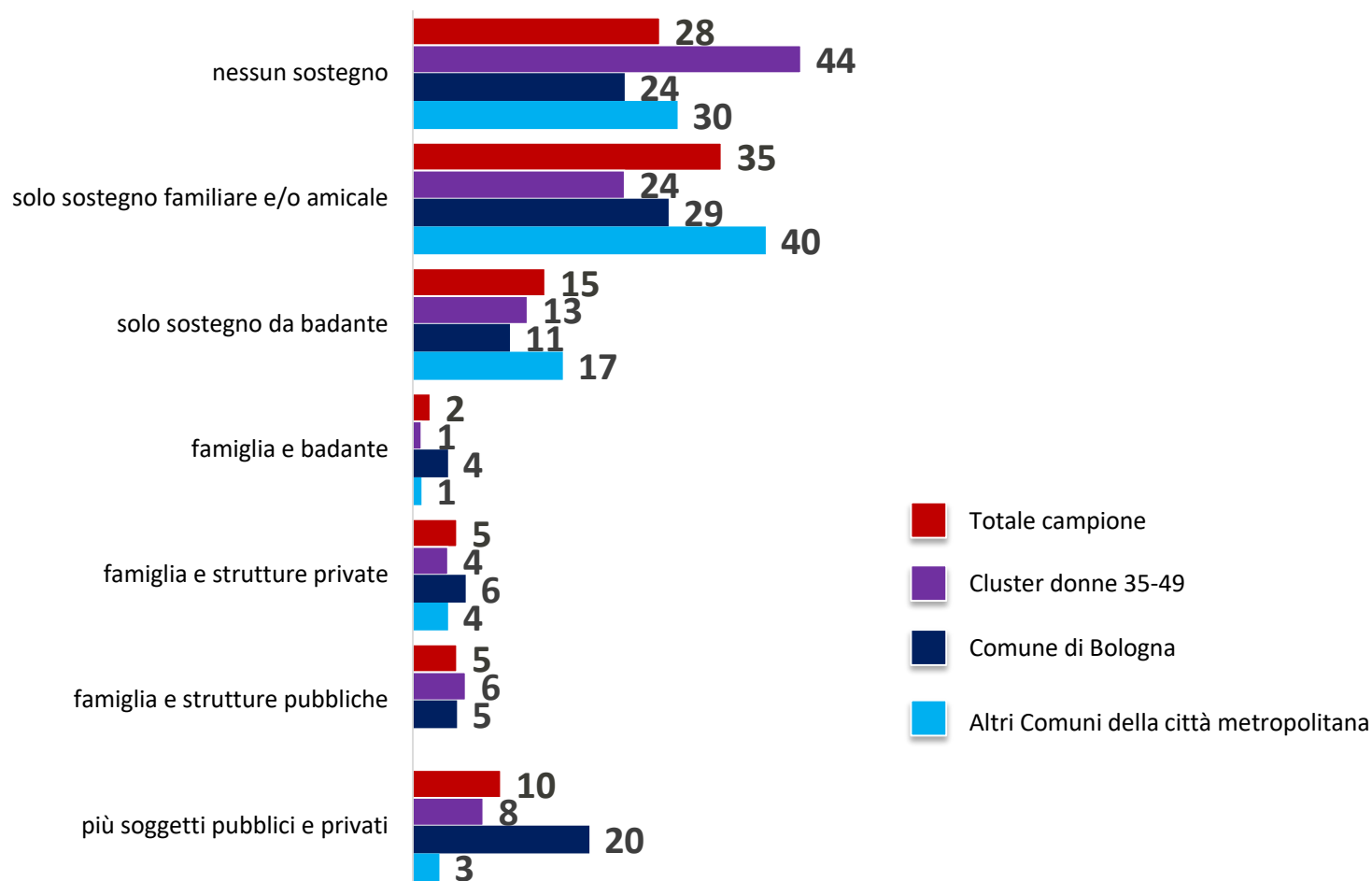


■ Molto ■ Abbastanza ■ Poco ■ Per niente

Risponde chi afferma di prendersi cura di altre persone Valori percentuali.

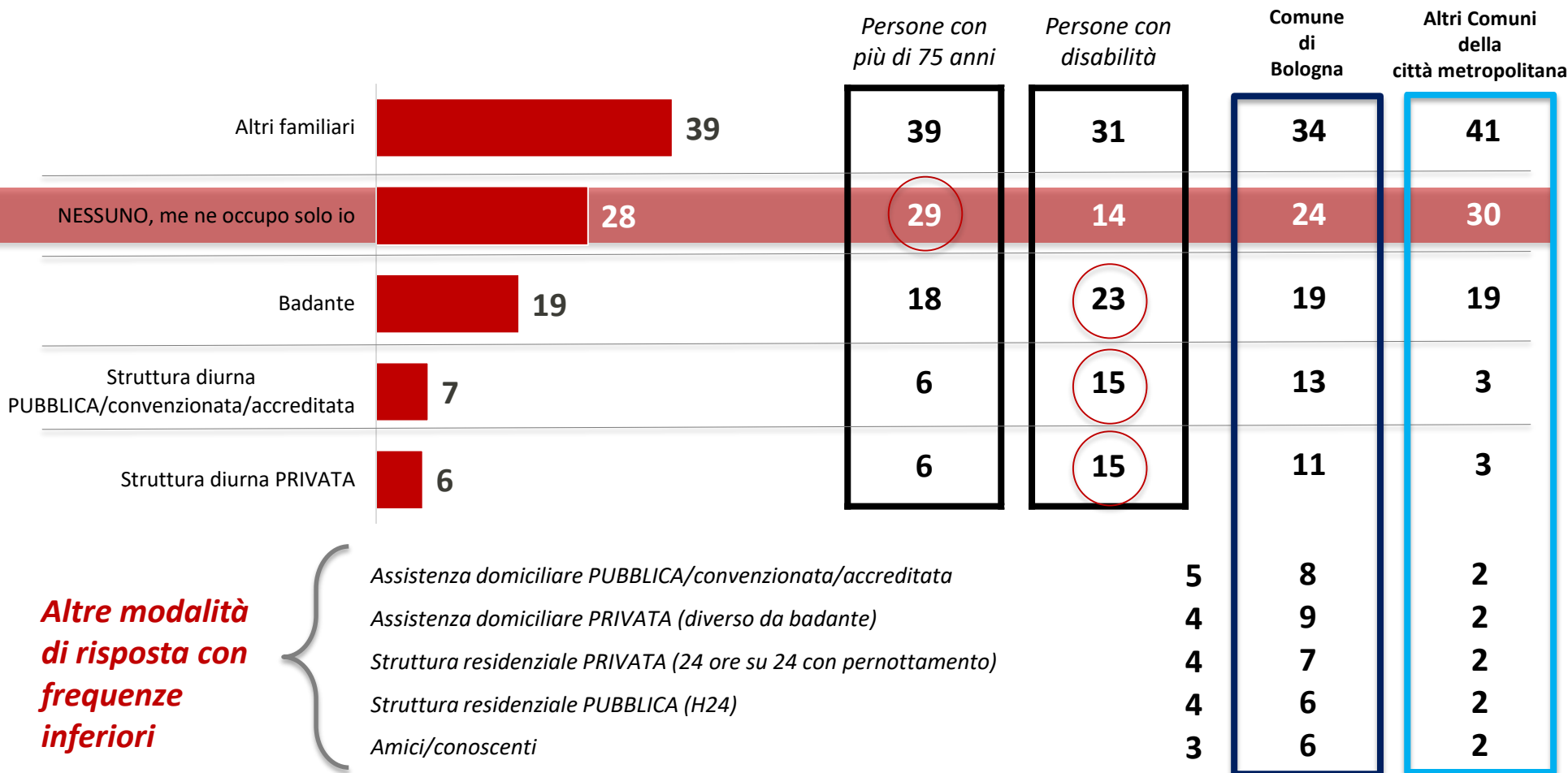
Il carico di cura ricade soprattutto sulla famiglia e in particolare sulle donne

Per l'assistenza alla persona anziana o disabile che ci ha indicato lei ha il supporto di (5 risposte possibili)



Dove sono presenti persone con disabilità cresce il ricorso a strutture pubbliche e private. Supporto familiare e cura in autonomia particolarmente diffusi nei Comuni al di fuori della città

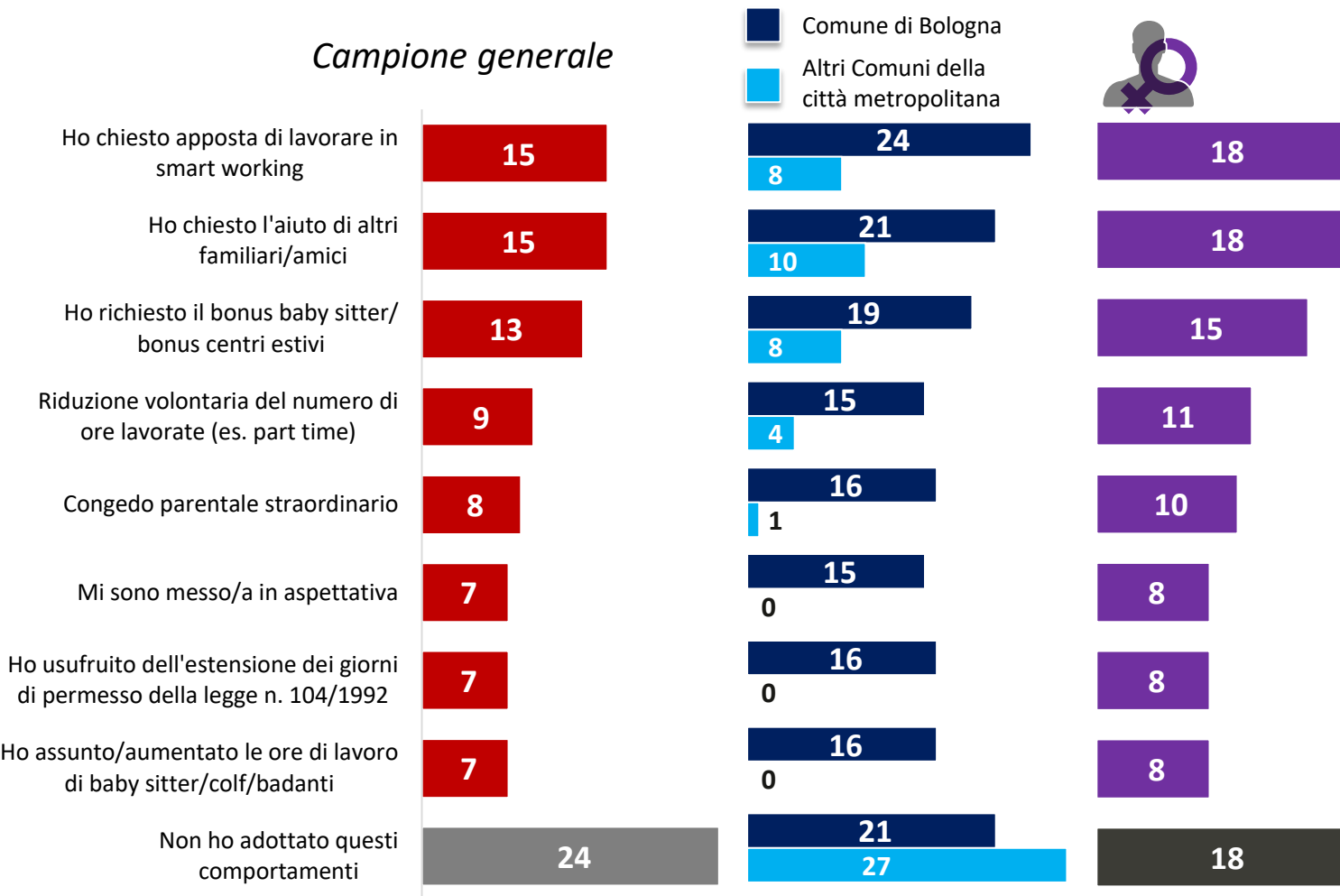
Per l'assistenza alla persona anziana o disabile che ci ha indicato lei ha il supporto di (5 risposte possibili)



L'emergenza Covid-19 ha aggravato il carico di cura tra le donne, soprattutto in presenza di persone disabili e tra gli abitanti di Bologna

A seguito dell'emergenza Covid-19 ha utilizzato alcune agevolazioni o adottato qualcuno dei seguenti comportamenti per accudire famigliari?

Campione generale



Impegno di cura

BAMBINI RAGAZZI OVER 75 DISABILI

BAMBINI	RAGAZZI	OVER 75	DISABILI
39	32	28	54
42	29	26	54
45	24	22	67
39	17	26	49
35	15	26	49
23	10	22	49
20	13	20	58
27	12	22	49

La segmentazione qui proposta è da intendersi come indicativa. Le numerosità dei diversi segmenti non garantiscono l'affidabilità dei risultati.

Sezione D:

Condizione economica e relazioni sociali



Summary

Il campione intervistato mostra un buon livello di soddisfazione per la propria situazione economica, ma evidenzia un trend noto e più volte registrato in questi mesi, caratterizzato da un aumento prospettico della segmentazione e della distanza rispetto ai soggetti più fragili.

La crisi da Covid-19 e i suoi effetti economici non sono democratici né equamente distribuiti, ma colpiscono in maniera differenziata i diversi cluster sociali aumentando sensibilmente le difficoltà dei soggetti più deboli.

Quasi un terzo del campione negli ultimi mesi ha avuto difficoltà a far fronte alle spese ordinarie e più della metà non è stato in grado di risparmiare.

Il Covid-19 ha poi avuto un impatto particolarmente negativo sulle relazioni sociali strutturate, come ad esempio la partecipazione alle funzioni religiose e l'impegno nel volontariato.

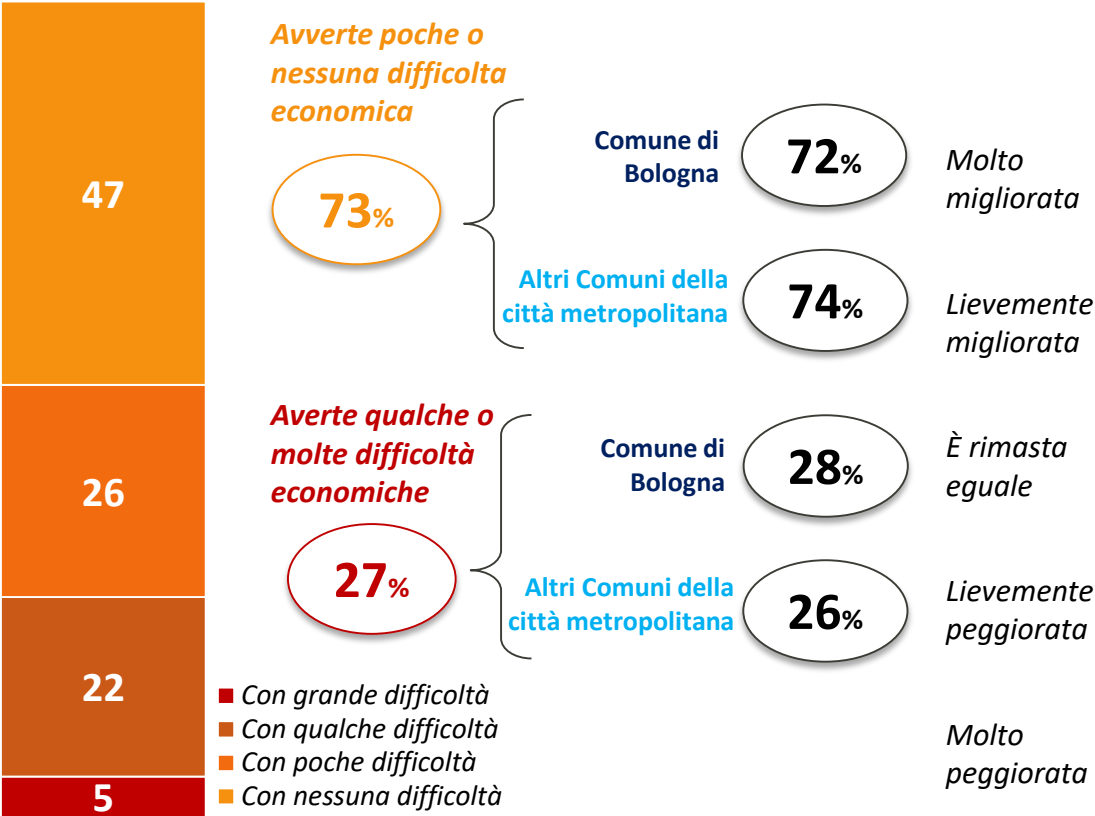
La valutazione di questi effetti è complessa e chiama in causa una pluralità di fattori: da un lato è diminuita l'offerta in seguito alle limitazioni di molte attività di questo tipo negli ultimi mesi, dall'altro però potrebbero anche essersi sfilacciati i legami più deboli, quelli in cui i soggetti avevano una minore motivazione all'impegno.

La riparazione di questo tessuto richiederà probabilmente molto tempo e molte energie nei prossimi anni.

¼ dei bolognesi afferma di avere qualche o molte difficoltà economiche. Chi era già più fragile ha visto aumentare i suoi problemi

Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese?

Rispetto all'anno scorso, oggi la situazione economica sua/della sua famiglia è...



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (0,9%)

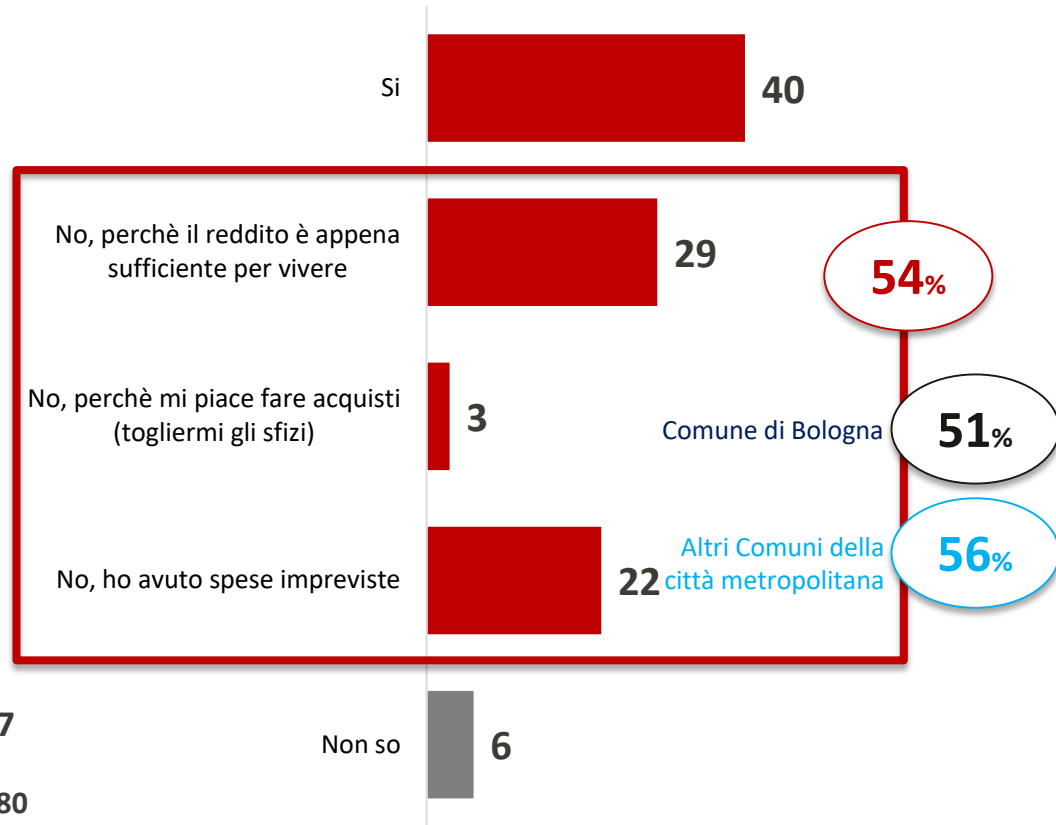
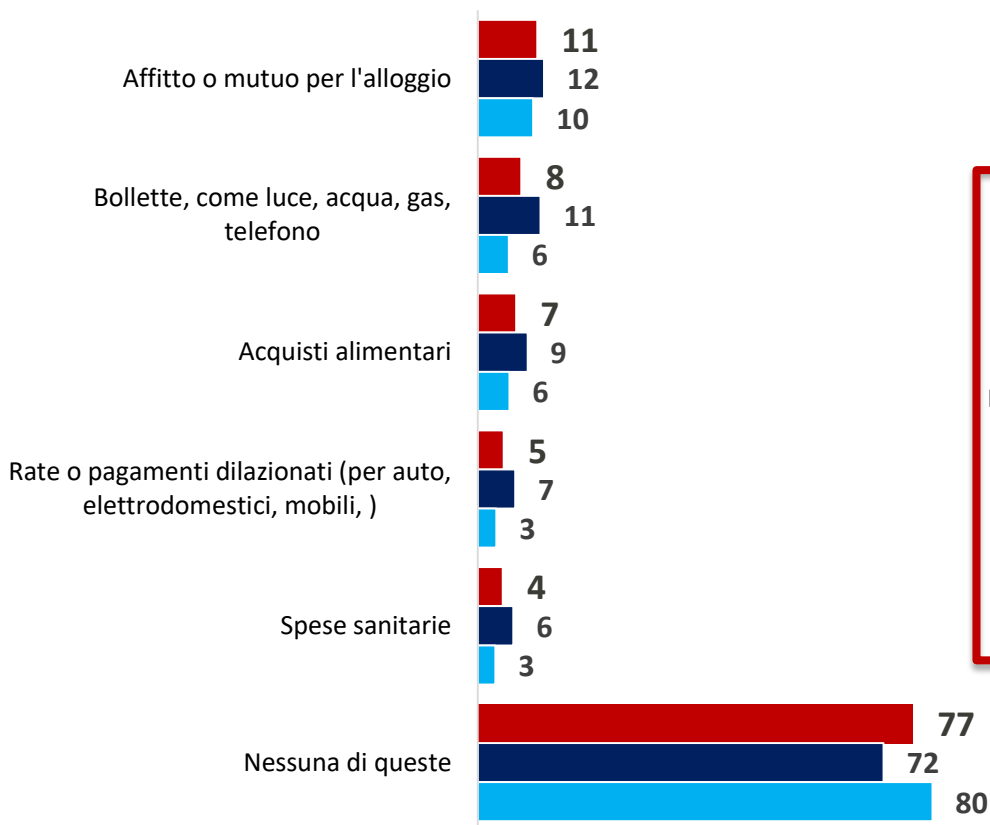
Totale	Soggetti che affermano molta - qualche difficoltà		Soggetti che affermano poche - nessuna difficoltà economica	
	Comune di Bologna	Altri Comuni della città metropolitana		
0	0	0	0	0
5	7	4	5	5
65	66	65	38	75
25	23	26	41	19
5	4	5	16	1

Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (0,6%)

Non emergono particolari difficoltà nell'adempiere ai pagamenti, ma più della metà dei bolognesi non è riuscita a risparmiare in questo periodo

Negli ultimi mesi lei o la sua famiglia ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese? (più risposte possibili)

Lei/La sua famiglia negli ultimi 12 mesi è riuscita a risparmiare?



Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (2,4%)

Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,4%)

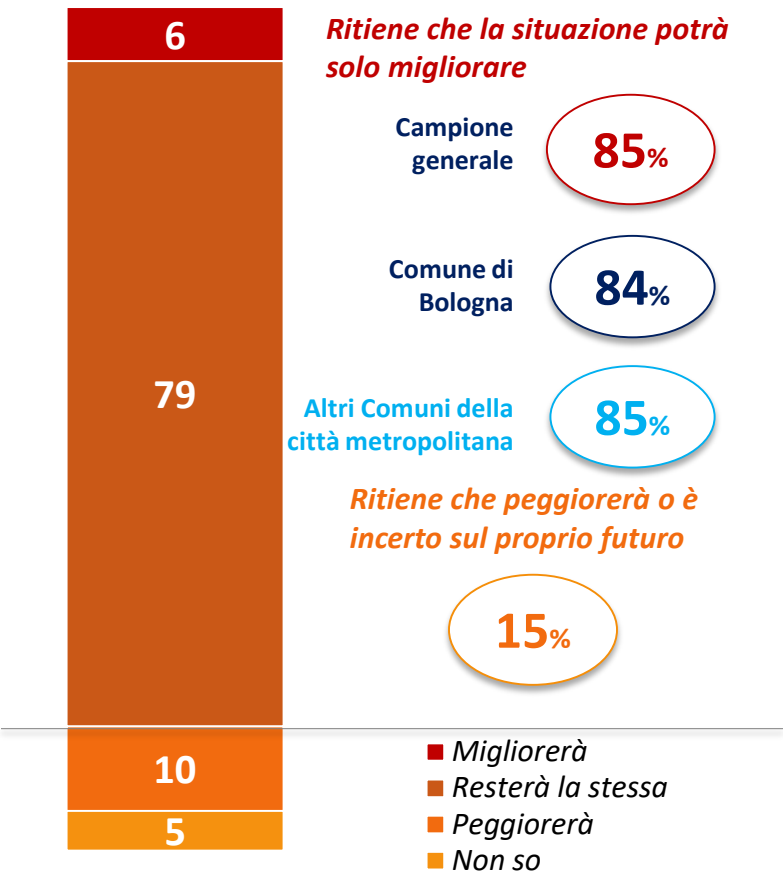
Totale campione

Comune di Bologna

Altri Comuni della città metropolitana

Previsione futuro: la maggior parte dei bolognesi crede che la propria situazione economica resterà invariata nei prossimi mesi

Nei prossimi 3 mesi, Lei pensa che la situazione economica sua/della sua famiglia:



	Totale	Soggetti che affermano molta - qualche difficoltà	Soggetti che affermano poche - nessuna difficoltà economica
Migliorerà	6	9	8
Resterà la stessa	79	64	74
Peggiorerà	10	21	14
Non so	5	6	4

Valori percentualizzati al netto delle non risposte (0,3%)

L'impegno pre Covid-19 dei bolognesi in campo religioso e della partecipazione sociale

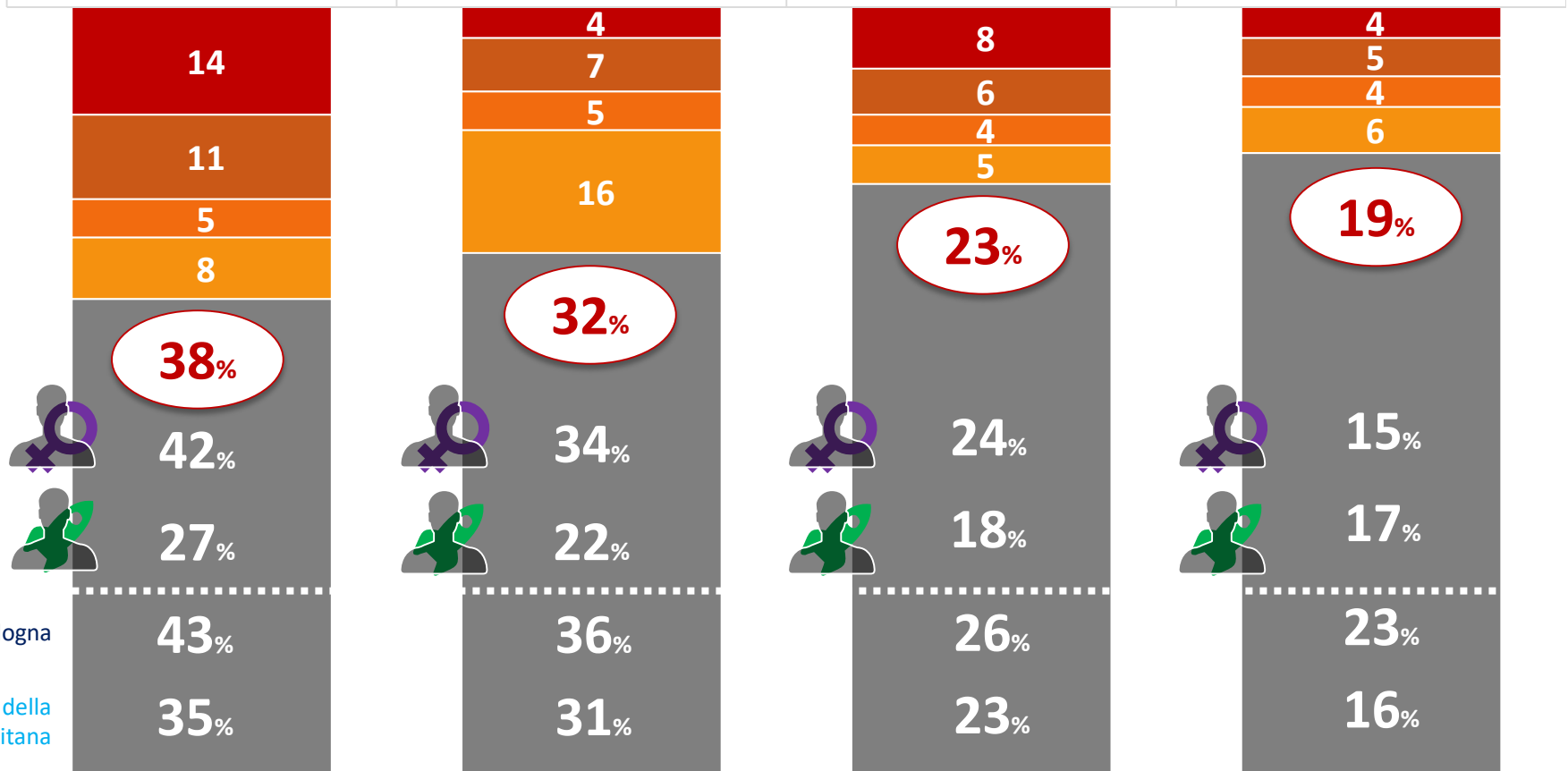
Prima del periodo di lockdown per Covid-19, quanto spesso svolgeva le seguenti attività?

Dare denaro ad associazioni e gruppi
impegnati nel sociale, nella difesa
dell'ambiente, etc...

Fare attività di volontariato all'interno
di associazioni e gruppi strutturati

Partecipare a dibattiti pubblici,
politici, etc

Partecipare a funzioni religiose



■ Tutte le settimane o quasi ■ 1-2 volte al mese ■ 1-2 volte ogni 6 mesi ■ 1-2 volte all'anno ■ Mai

Valori percentuali.

Tutti i diritti riservati

L'effetto Covid-19 appare particolarmente recessivo, anche in relazione alla minore offerta di alcune delle attività abituali

Ed ora, quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?



	Campione generale		Donne (35-49)		Giovani (18-34)	
	Presente	Differenza (pre Covid-19)	Presente	Differenza (pre Covid-19)	Presente	Differenza (pre Covid-19)
Partecipare a funzioni religiose	29	-9	33	-9	20	-7
Dare denaro ad associazioni e gruppi impegnati nel sociale, nella difesa dell'ambiente, etc...	25	-7	25	-9	18	-4
Fare attività di volontariato all'interno di associazioni e gruppi strutturati	18	-5	18	-6	15	-3
Partecipare a dibattiti pubblici, politici, etc	13	-6	11	-4	12	-5

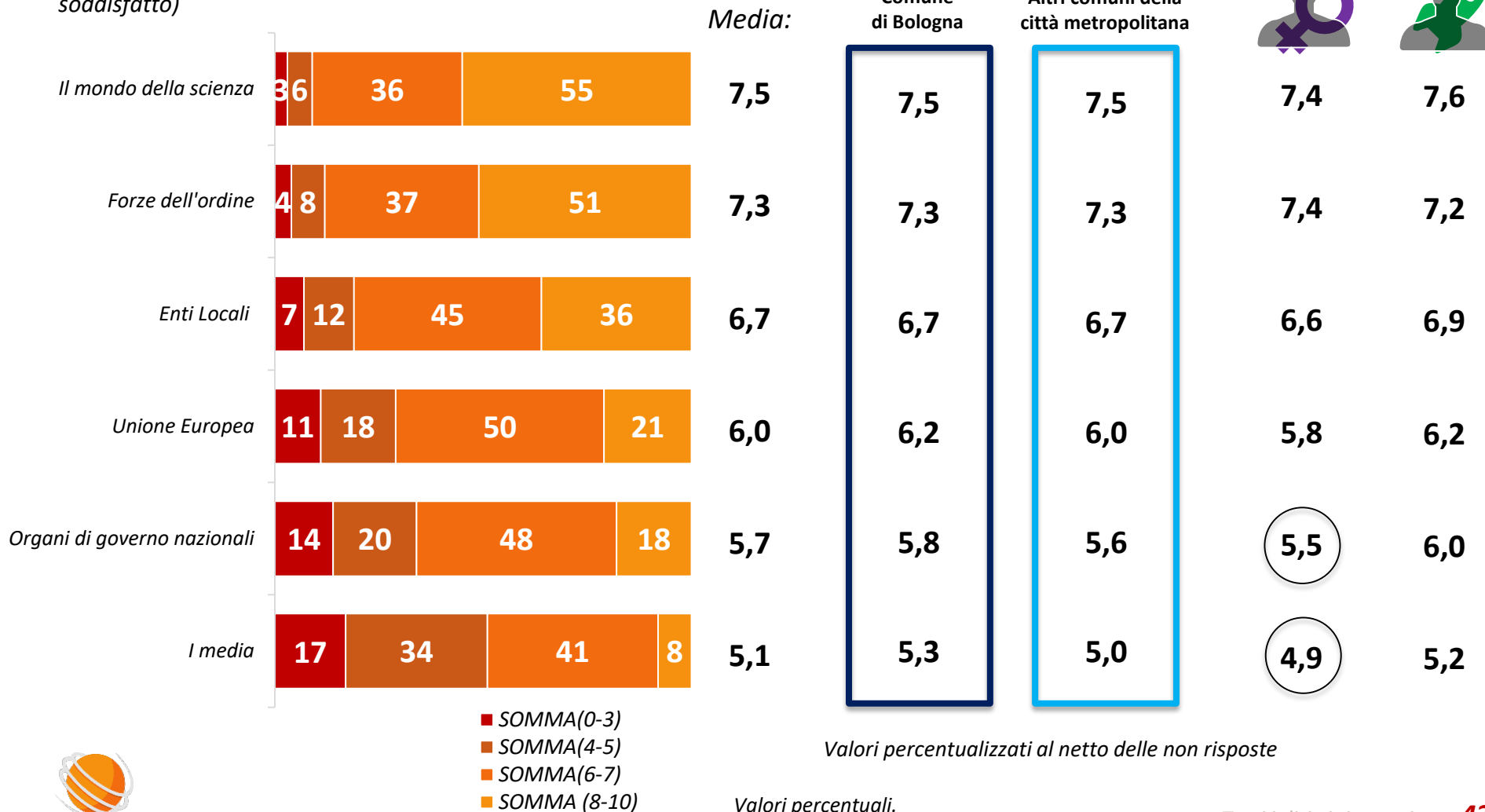
Relativamente alla partecipazione, il Covid-19 colpisce in particolare i residenti nei Comuni dell'area metropolitana, meno i residenti in città

Ed ora, quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?

	Campione generale		Comune di Bologna		Altri comuni della città metropolitana	
	Presente	Differenza (pre Covid-19)	Presente	Differenza (pre Covid-19)	Presente	Differenza (pre Covid-19)
Partecipare a funzioni religiose	29	-9	36	-7	26	-9
Dare denaro ad associazioni e gruppi impegnati nel sociale, nella difesa dell'ambiente, etc...	25	-7	30	-6	22	-9
Fare attività di volontariato all'interno di associazioni e gruppi strutturati	18	-5	21	-5	16	-7
Partecipare a dibattiti pubblici, politici, etc	13	-6	19	-4	8	-8

La fiducia nelle istituzioni è generalmente buona, votazioni insufficienti però per organi di governo e media. Particolarmente critiche le donne

Lei personalmente, quanto si fida delle seguenti istituzioni? Dia un punteggio da 0 a 10 (0 significa per niente soddisfatto, 10 molto soddisfatto)



Sezione E:

Soddisfazione personale



Summary

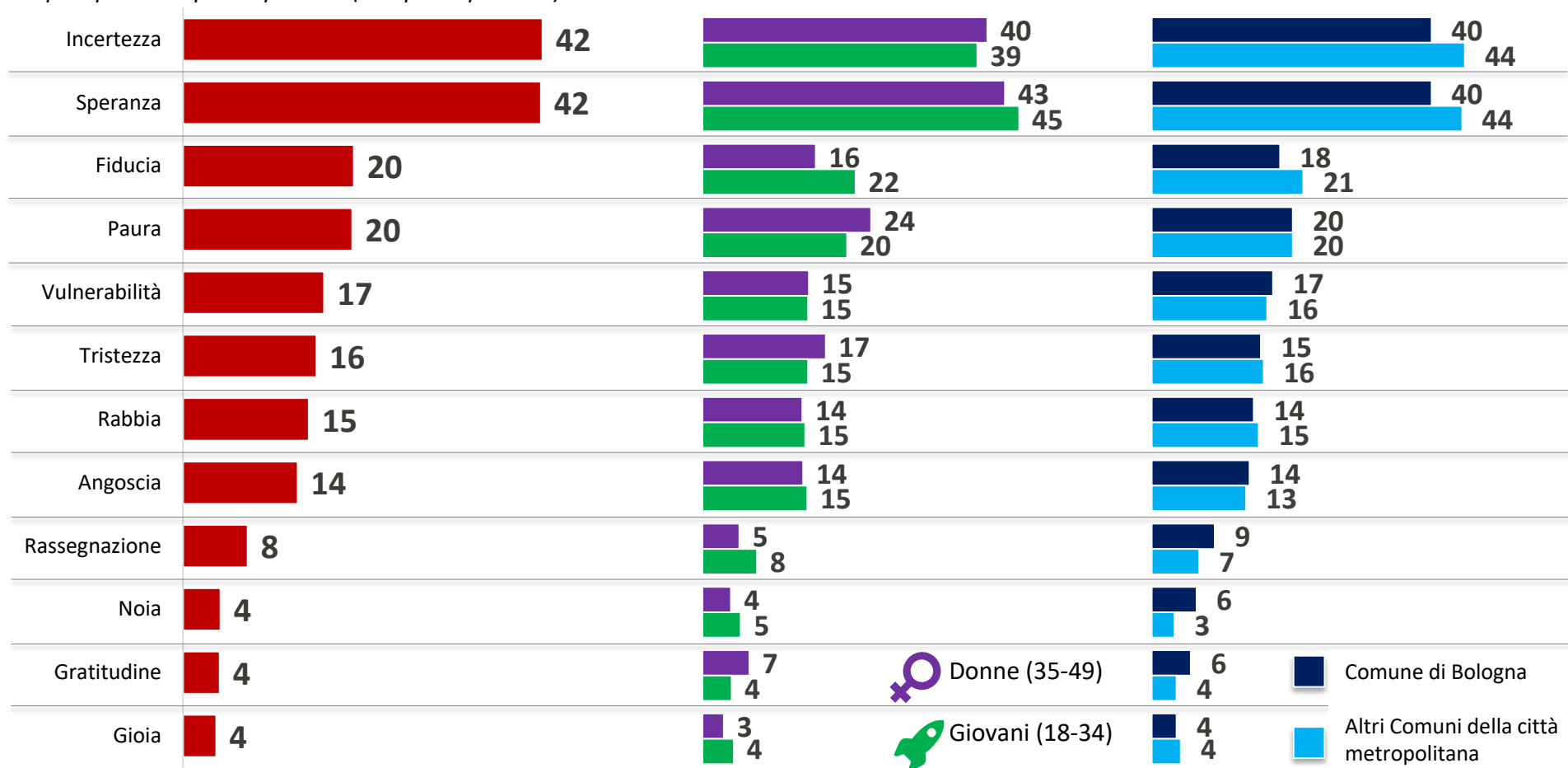
Tanto il campione principale, quanto i due target oggetto di approfondimento, evidenziano un elevato grado di soddisfazione personale, soprattutto per quanto riguarda le relazioni di prossimità.

Al momento della rilevazione (ovvero mentre i dati della seconda ondata pandemica crescevano, ma non erano state prese nuove misure restrittive) lo stato emotivo degli intervistati si suddivideva tra incertezza e speranza. I dati nazionali di questi giorni evidenziano un forte cambiamento nel mood emotivo del Paese che ha visto crollare la speranza e crescere gli elementi di ansia e di incertezza.

Dal punto di vista psicologico, la seconda ondata pandemica potrebbe avere un impatto emotivo decisamente più severo e aumentare la difficoltà soprattutto dei soggetti più fragili e che hanno superato a fatica il lockdown primaverile.

Al momento della rilevazione incertezza e speranza dominavano la scena emotiva

Quali sono, tra le seguenti, le emozioni che prova più spesso in questo periodo (3 risposte possibili)



La soddisfazione maggiore dalle relazioni familiari, amicali e dalla propria condizione abitativa

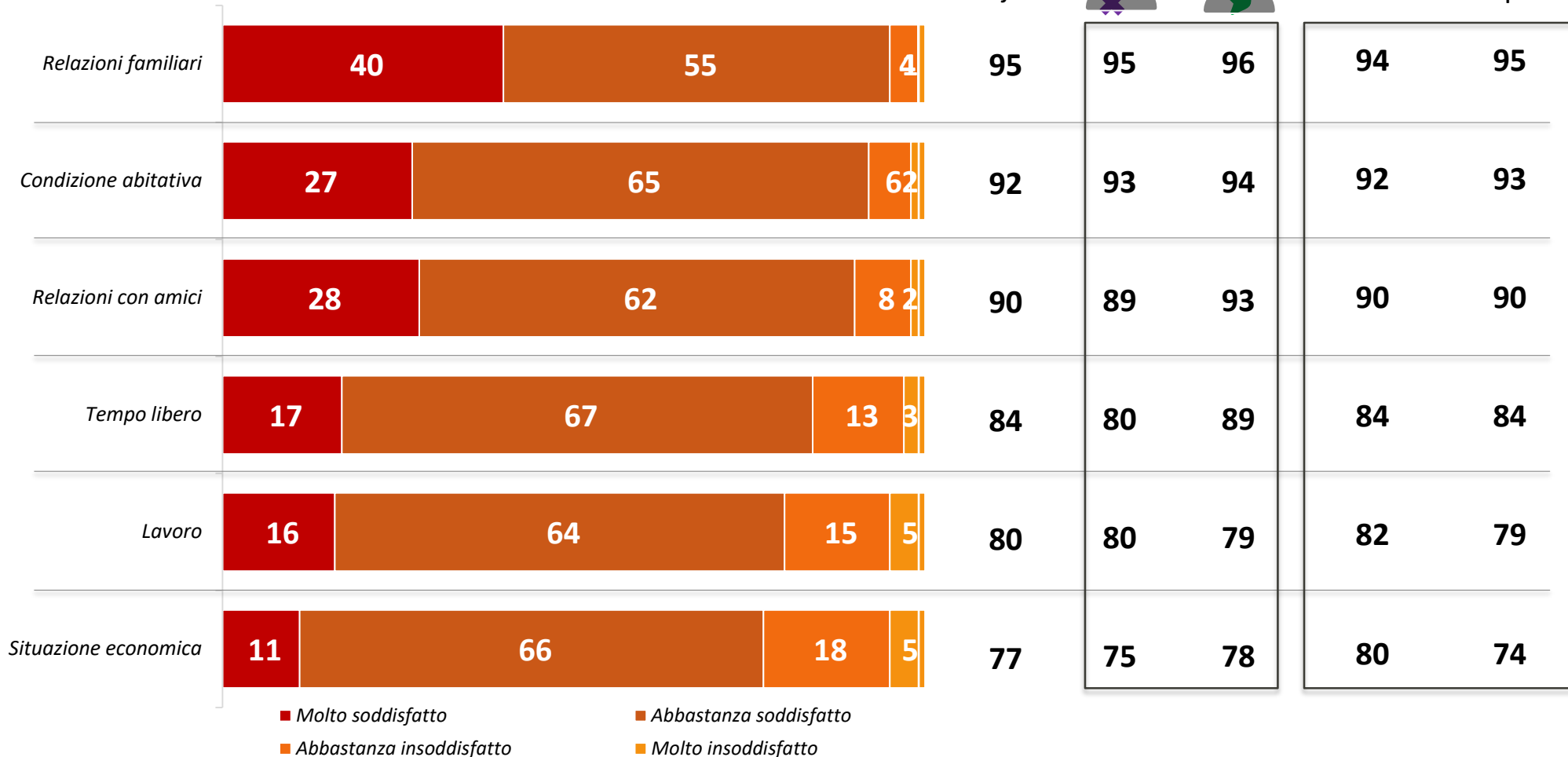
Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita?

Somma «molto» e
«abbastanza»
soddisfatto:



Comune
di Bologna

Altri comuni
della città
metropolitana

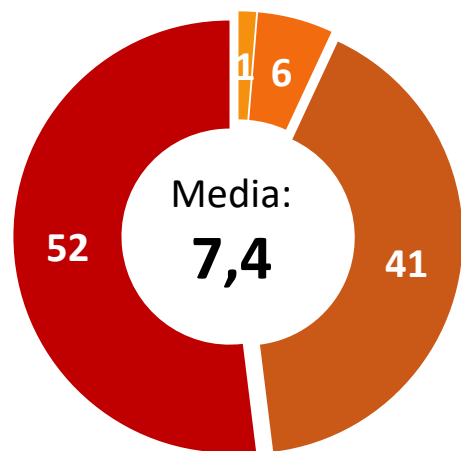


Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei».

Valori percentuali.

La quasi totalità dei bolognesi si ritiene soddisfatta della propria vita e ha una posizione ottimistica sul futuro

Attualmente, quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto della sua vita nel complesso? Dia un punteggio da 0 a 10 (0 significa per niente soddisfatto, 10 molto soddisfatto).



■ SOMMA(0-3)
■ SOMMA(4-5)
■ SOMMA(6-7)
■ SOMMA (8-10)

Valori percentualizzati al netto delle non risposte e «non saprei» (0,4%)



Media:
7,4



Media:
7,5

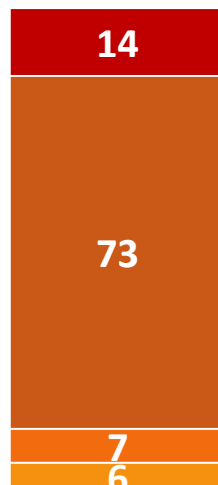
Bologna

Media:
7,4

Altri Comuni

Media:
7,4

- Nei prossimi 6 mesi, Lei pensa che la sua situazione personale...



Rapporto
positivi/negativi

87/13



**Donne
(35-49)**

85/15

Bologna

86/14



**Giovani
(18-34)**

90/10

Altri Comuni

86/14

■ Migliorerà
■ Resterà la stessa
■ Peggiorerà
■ Non saprei

- E Nei prossimi 2 anni, Lei pensa che la sua situazione personale...



Rapporto
positivi/negativi

79/21



**Donne
(35-49)**

77/23

Bologna

80/20



**Giovani
(18-34)**

80/20

Altri Comuni

79/21

■ Migliorerà
■ Resterà la stessa
■ Peggiorerà
■ Non saprei

Valori percentuali.

Valori percentualizzati al netto delle non risposte

Tutti i diritti riservati

Sezione F:

*Opinioni sulle politiche di gestione
dell'emergenza e i problemi della realtà di oggi*



Summary

La valutazione dei bisogni e degli interventi di politica pubblica risente pesantemente della situazione pandemica in corso che porta in primo piano la situazione sanitaria e alimenta la preoccupazione per la situazione economica. Questo atteggiamento di fondo porta ad una preoccupazione per il futuro che si concentra soprattutto su cosa potrà essere dei giovani, in particolare tra gli over50.

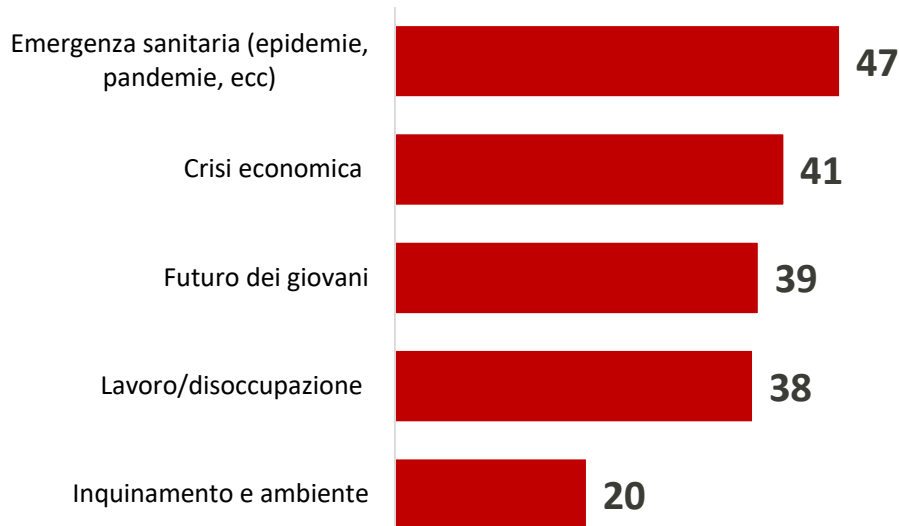
Il periodo del lockdown è stato vissuto con paura e fatica, soprattutto per l'isolamento che ha reso più fragili anche da un punto di vista psicologico. Tra i giovani ha avuto un impatto particolarmente rilevante la limitazione delle attività del tempo libero.

Ad oggi i bisogni continuano a concentrarsi soprattutto nell'area sanitaria e si vorrebbe vedere un investimento pubblico più specifico sulla scuola, la cui qualità preoccupa per il futuro oltre il 40% del campione. I dati evidenziano come, dietro allo schiacciamento rispetto alla questione sanitaria, è forte la preoccupazione per come evolverà la situazione economica post pandemia con oltre la metà degli intervistati preoccupati da una prospettiva di impoverimento generalizzato e di crescita della tassazione.

A livello territoriale sono poche le differenze che si concentrano soprattutto su una maggiore richiesta di servizi socio-assistenziali (e in generale di un maggiore supporto) tra gli abitanti di Bologna.

L'emergenza sanitaria, la crisi economica e il futuro dei giovani sono le problematiche principali per i bolognesi

Per lei, in generale, nella realtà di oggi, tra quelli indicati quali sono i 3 problemi più preoccupanti?



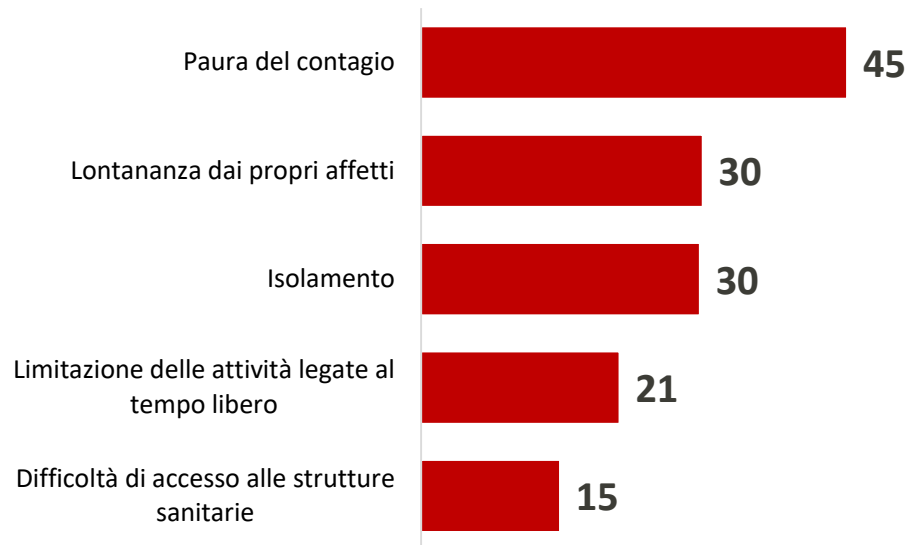
Genere		Coorti di età			Scolarità		
Maschio	Femmina	18-34	35-49	50-60	Bassa	Media	Alta
45	50	51	49	42	42	49	47
42	41	43	41	40	40	40	44
37	40	40	34	43	37	39	39
39	37	39	37	38	38	39	36
21	20	19	20	22	16	19	24

Altre modalità di risposta con frequenze inferiori

Costo della vita	15
Criminalità e sicurezza (furti, crimini violenti, criminalità organizzata, truffe)	12
La qualità dei servizi pubblici (...)	11
Intolleranza/razzismo e mancanza di integrazione tra popoli	8
Immigrazione	7
Degrado urbano	4
Traffico e sicurezza stradale	2
Casa/alloggio	2

Le principali difficoltà percepite durante questo periodo riguardano la paura per il contagio e la solitudine, sia per lontananza dagli affetti che per gli effetti dell'isolamento

Durante questi mesi quali delle seguenti cose l'hanno messa maggiormente in difficoltà? (3 risposte possibili)



Genere		Coorti di età			Scolarità		
Maschio	Femmina	18-34	35-49	50-60	Bassa	Media	Alta
43	48	42	47	46	45	46	43
28	32	28	34	27	26	31	30
29	30	30	26	34	33	30	27
23	20	28	19	17	18	21	22
13	16	12	16	16	16	17	11

Altre modalità di risposta con frequenze inferiori

Disinformazione 12
Problemi di lavoro 11
Problemi economici 11
Non ho avuto difficoltà 7

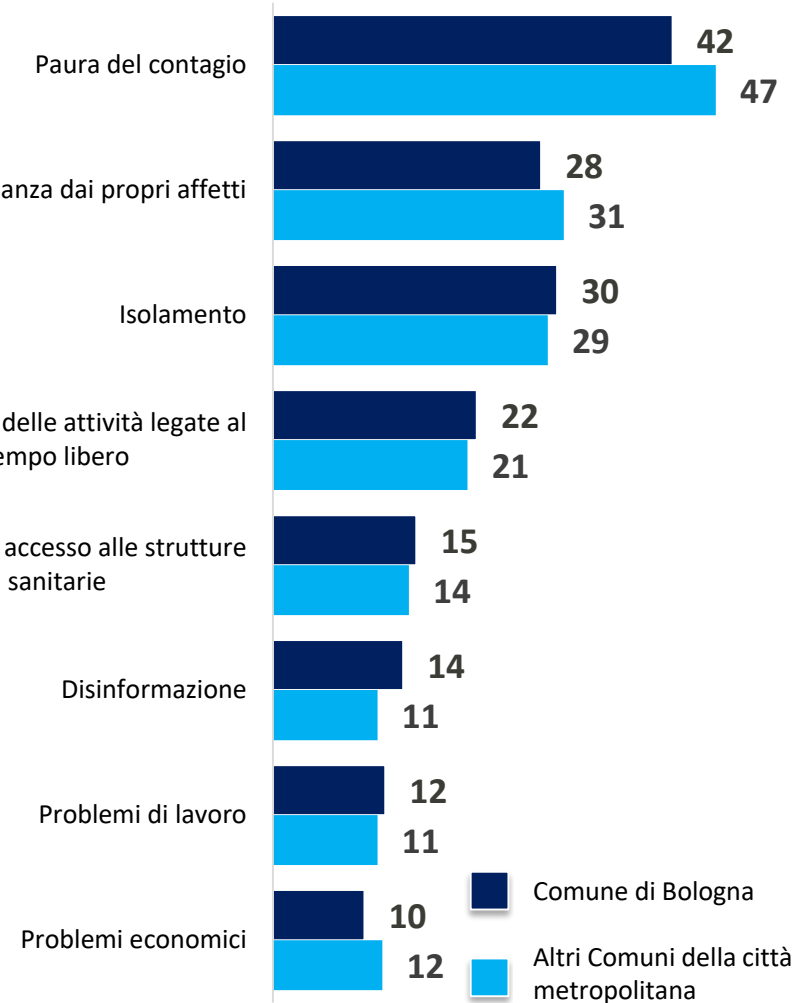
Conflitti/tensioni in casa 5
Peso dell'assistenza ad anziani 4
Peso dell'accudimento di figli/minori 4
Altro (specificare) 1

Paure e difficoltà – focus geografico

Per lei, in generale, nella realtà di oggi, tra quelli indicati quali sono i 3 problemi più preoccupanti?



Durante questi mesi quali delle seguenti cose l'hanno messa maggiormente in difficoltà? (3 risposte possibili)

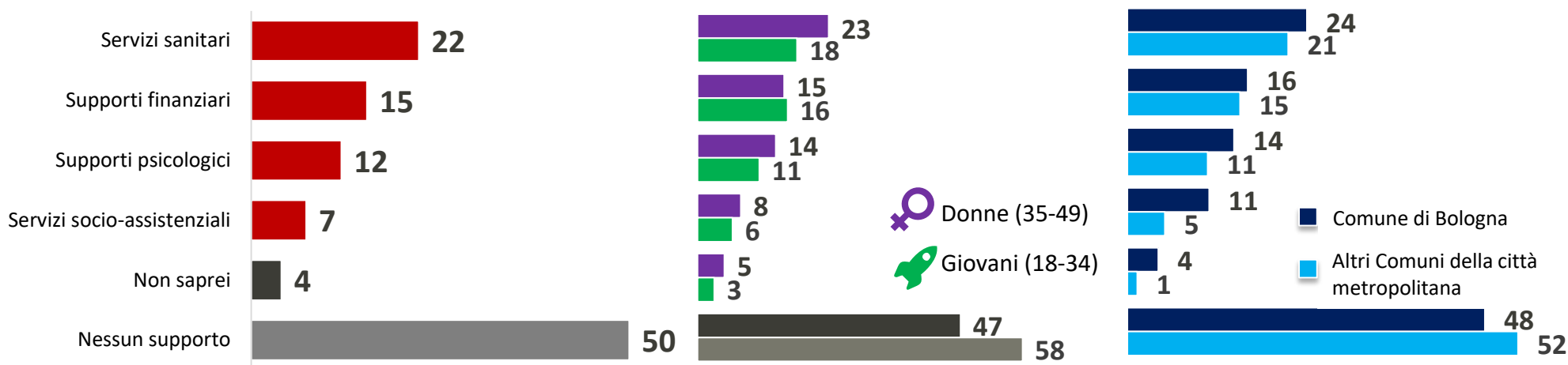


Valori percentuali.

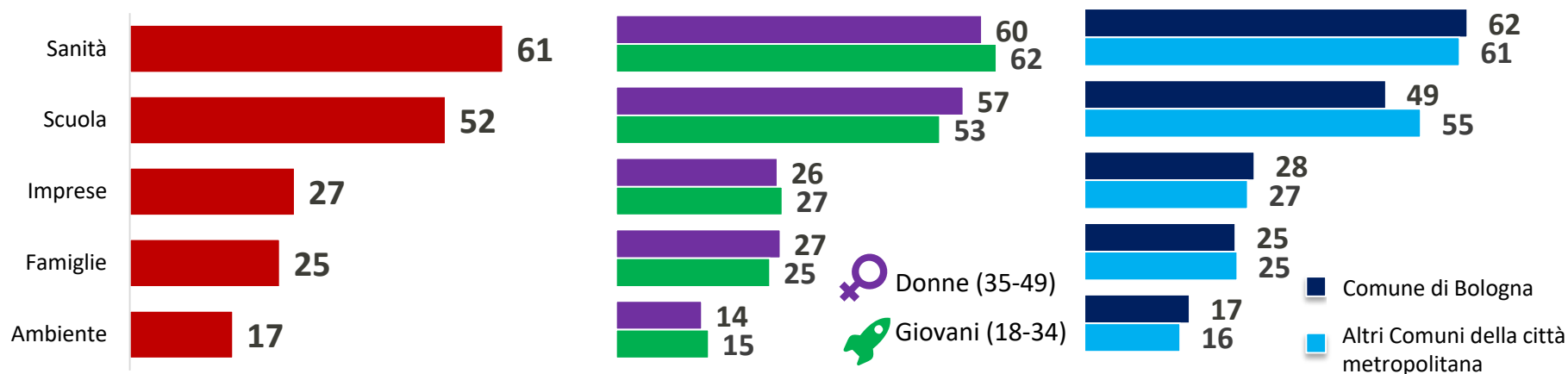
Tutti i diritti riservati

Le priorità individuali e collettive si concentrano soprattutto sulla sanità

Di cosa avrebbe maggiormente bisogno per attraversare questo periodo di emergenza? (2 risposte possibili)



In questo particolare momento, a suo avviso, in quali dei seguenti ambiti dovrebbero essere fatti investimenti pubblici in modo prioritario? (2 risposte possibili)



Tra un anno si vede un servizio sanitario migliore, ma un peggioramento della situazione economica e della tassazione

Pensi a come sarà l'Italia tra un anno. Rispetto ad oggi, i seguenti aspetti vedranno...

Somma
«miglioramento»:



Comune
di Bologna

Altri comuni
della città
metropolitana

	4	45	25	21	5		51	51		53	46
Servizio sanitario						49					
Reputazione dell'Italia	3	37	33	22	5	40	40	40		41	39
Relazioni sociali	2	33	35	25	5	35	37	37		36	35
Inquinamento	2	30	32	29	7	32	34	31		32	32
Formazione studenti	2	25	32	34	7	27	30	29		28	26
Competitività delle aziende	2	25	40	28	5	27	28	30		28	27
Welfare per le famiglie	2	23	40	29	6	25	29	25		26	24
Disoccupazione	2	22	19	43	14	24	25	25		26	22
Reddito delle persone	2	21	22	44	11	23	26	26		25	21
Tassazione	2	17	28	40	13	19	21	19		21	19

- Un deciso miglioramento
- Un leggero miglioramento
- Nessun cambiamento

Valori percentuali.

"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA, EphMRA e ASSEPRIM. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 26 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754